Anno 1870

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia Eredi Botta, via del Castellaccio.
Nelle Provincie del Regno con vaglia postale affrancato diretto alla detta Tipografia e dai principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.
Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA UFFICIALE
DEL REGNO D'ITALIA

Num. 54

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea. — Le altre inserzioni centesimi 30 per linea o spazio di linea.
Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

UN NUMERO SEPARATO CENT. 20
ARRETRATO CENTESIMI 40

		Anno	Sem.	Trim.
Per Firenze	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L. 42	22	12
Per le Provincie del Regno		» 46	24	13
Svizzera		» 58	31	17
Roma (franco ai confini)		» 52	27	15

Firenze, Mercoledì 23 Febbraio

		Anno	Sem.	Trim.
Francia	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L. 82	48	27
Inghil., Belgio, Austria, Germ.		» 112	60	35
Id.	per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento	» 82	44	24

PARTE UFFICIALE

Il Num. MMCCCXI (*Parte supplementare*) *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto l'articolo 31 della legge 6 luglio 1862, n. 680;

Vedute le deliberazioni, in data 28 settembre e 10 dicembre 1869, della Camera di commercio e d'arti di Messina;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. La Camera di commercio e d'arti di Messina è autorizzata di imporre una tassa sulle polizze di carico di esportazione e pel cabotaggio per fuori provincia, ad esclusione delle polizze di carico per le merci d'importazione e pel cabotaggio da un punto all'altro della provincia.

Art. 2. Detta tassa varierà secondo la specie delle merci, e sarà proporzionata alla loro quantità a norma della seguente tariffa:

Olio, per ogni 100 kilogrammi	L.	0. 15
Olii volatili, id	»	0. 50
Sal tartaro, id.	»	0. 20
Agrumi, id.	»	0. 05
Mandorle, id.	»	0. 15
Stracci di sostanze vegetali, id.	»	0. 20
Zolfi, id.	»	0. 01
Noci e nocciole, id	»	0. 04
Semenze diverse, id	»	0. 07
Sete crude, id	»	3. 50
Avanzi di seta, id.	»	0 80
Vini, per ettolitro	»	0. 10
Agro condensato, per ogni 100 kilogrammi.	»	0. 20
Pelli crude, id	»	0. 40
Frutti secchi non nominati, id	»	0. 10
Minerale di rame, piombo ed antimonio, id.	»	0. 05

È abrogato il Nostro decreto del 3 aprile 1864, n. 1169.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 31 gennaio 1870.

VITTORIO EMANUELE.

CASTAGNOLA.

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Veduta la legge delle miniere del 20 novembre 1859, n° 3755;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. Il Consiglio delle miniere instituito dall'articolo 7 della legge predetta è composto come segue:

Curioni comm. Giulio, membro effettivo dell'Istituto Lombardo di Milano;

Bruzzo comm. Giuseppe, referendario al Consiglio di Stato;

Perazzi comm. Costantino, deputato al Parlamento;

Cocchi cav. Iginio, professore di geologia nell'Istituto di perfezionamento in Firenze;

Meneghini cav. Giuseppe, professore nell'Università di Pisa;

De Blasiis comm. Francesco, consigliere di Stato, deputato al Parlamento;

Gerra comm. Luigi, consigliere di Stato, deputato al Parlamento;

Lampertico avv. Fedele, deputato al Parlamento.

L'ispettore delle miniere, o chi lo rappresenti in ufficio, prende parte al Consiglio come membro-nato.

Art. 2. Il commendatore deputato Francesco De Blasiis, consigliere di Stato, è nominato vice-presidente del Consiglio predetto. Nel caso di assenza o di impedimento l'ufficio della vice-presidenza resta affidato al commend. Gerra.

Art. 3. L'ufficio di segretario è disimpegnato dal direttore capo della Divisione nelle cui competenze trovasi il servizio delle miniere.

Il Ministro anzidetto è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Firenze addì 31 gennaio 1870.

VITTORIO EMANUELE.

CASTAGNOLA.

Elenco di disposizioni nel personale giudiziario fatte con decreto del 23 gennaio 1870.

Baudini Enrico, già conciliatore nel comune di Cortile San Martino, rinominato conciliatore nel comune medesimo;
Carpi Vincenzo, id. di Monte Chiarugolo, id.;
Conforti Guglielmo, id. di Torrile, id.;
Franchi Vincenzo, id. di Borgotaro, id.;
Meraviglia Giuseppe, id. di Vanzago, id.;
Bellora Carlo, id. di Galliate Lombardo, id.;
Migliavacca Angelo, id. di Caronno Ghiringhelli, id.;
Brunati Giovanni, id. di Monvalle, id.;
Spinella Antonio, id. di Coquio, id.;
Costantini Primo, id. di Cellina, id.;
Marchettini Giuseppe, id. di Cantagallo, id.;
Ruggini Giuseppe, id. di Pelago, id.;
Pestellini Ippolito, id. di Bagno a Ripoli, id.;
Sabatini Angiolo, id. di Castel S. Nicolò, id.;
Vestri Francesco, id. di Montevarchi, id.;
Brochi Guido, id. di Pratovecchio, id.;
Martelucci Giuseppe, id. di Stia, id.;
Leoncini Curzio, id. di Casole d'Elsa, id.;
Poggiali Vincenzo, id. di Castelfranco di Sopra, id.;
Beccatini Giovanni, id. di Civitella, id.;
Pistelli Giuseppe, id. di Magliano, id.;
Brilli Brillo, id. di Santa Maria a Monte, id.;
Assirelli Domenico, id. di Dovadola, id.;
Varotti Lorenzo, id. di Sorbano, id.;
Fanti Carlo, id. di Bagno, id.;
Mordenti Francesco, id. di San Pietro, id.;
San Leotini Luigi, id. di Bucine, id.;
Becheroni Anastasio, nominato conciliatore nel comune di Carmignano;
Quarenghi Francesco, conciliatore nel comune di Rotafuori non entrato in carica in tempo utile, rinominato conciliatore nel comune medesimo;
Rosina Antonio, id. di Pompanesco, id.;
Venturelli Serafino, id. di Castellone, id.;
Rossi Pietro, già conciliatore nel comune di Cortabbio, id.;
Fallati Gio. Battista, id. di Rogolo, id.;
Gallazzi Bartolomeo, id. di Arese, id.;
Caroi Pietro, id. di Camporico, id.;
Papi Porfirio, id. di Sarnano, id.;
Palombi Pacifico, id. di Monte San Martino, idem;
Donati Carlo, id. di Campello, id.;
Bruschi Nazzareno, id. di Pergola, id.;
Brambilla Giovanni, id. di Settola, id.;
Mazza Giuseppe, id. di Trezzo sull'Adda, id.;
Boni Terenzio, id. di Mombaroccio, id.;
Piana Giacomo, id. di Restagno, id;
Corti Senna, id. di Galbiate, id.;
Pedranzini Lorenzo, id. di Cino, id.;
Lambertenghi Nicola, id. di Villa di Tirano, idem:
De Ponti Domenico, id. di Crescenzago, id.;
Fiori dott. Cesare, id. di Borgo Panicale, id.;
Clò Angelo, id. di Castello di Serravalle, id.;
Rossi Guglielmo, id. di Praduro e Sasso, id.;
Gadani Luigi, id. di Cento, id.;
Fogliazzi Giovanni, nominato conciliatore nel comune di Podenzano;
Capra Antonio, id. di Vigolzone;
Natta Sebastiano, id. di Cesio;
Pola Luigi, id. di Castello dell'Aequa;
Albini Marco, id. di Besano;
Donati Pietro, id. di Masciago;
Moja Giuseppe, id. di Orino;
Torri Giovanni, id. di Cunardo;
Giorgetti Luigi, id. di Brissago;
Ducci Don Luigi, id. di Talla;
Vignini Don Luigi, id. di Monte Santa Maria Tiberina;
Tosi Girolamo, id. di Marciano;
Redditi avv. Noè, id. di Castiglione Fiorentino;
Vanni Giuseppe, id. di Radicondoli;
Cheleschi Bernardino, id. di Montieri;
Rossi Francesco, id. di Trequanda;
Lanzi Antonio, id. di Verghereto;
Borri Federico, id. di Castiglion Fibocchi;
Pierucci Eugenio, id. di Roccalbegna;
Fabbri Domenico, id. di Loro-Ciuffenna;
Bianchi Angelo, id. di Vobarno;
Zuccoli Benedetto, id. di Gardone e Riviera;
Turrina Giuseppe, id. di Villanuova sul Clisi;
Hes Francesco, id. di Maderno;
Carli Bortolo, id. di Treviso Bresciano;
Passerini Luigi, id. di Alone;
Terzaghi Paolo, id. di Brembio;
Locatelli Pietro, id. di Corte Palasio;
Radoglio Luigi, id. di Novedrate;
Mevola Pietro, id. di Pozzuolo Martesana;
Migliavacca Primo, id. di Baggio;
Righetti Giuseppe, id. di Rivoltella;
Poma Antonio, conciliatore nel comune di Terrazzano, confermato in carica per altro triennio;
Anselmi Bartolomeo, id. di Rivoltella, dispensato dalla carica in seguito di sua domanda.

CASSA CENTRALE DEI DEPOSITI E DEI PRESTITI

PRESSO LA DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Conformemente al prescritto dall'articolo 181 del vigente regolamento organico 25 agosto 1863, numero 1444, in esecuzione della legge 17 maggio 1863, num. 1270, si notifica che dovendosi dalla Cassa dei depositi e prestiti di Napoli addivenire alla restituzione del sottodescritto deposito a favore delle Finanze dello Stato in esecuzione di decreto del Ministero delle Finanze in data 14 agosto 1869, ed allegandosi il non possesso della relativa polizza resta diffidato chiunque possa avervi interesse che un mese dopo la presente pubblicazione sarà provveduto come di ragione, e resterà di nessun valore il rispondente titolo.

Deposito della somma di lire 325, fatto da Aiello Giuseppe di Raffaele domiciliato in S. Bartolomeo in Galdo per cauzione verso il Ministero delle Finanze, quale appaltatore del dazio di consumo governativo pei biennio 1869-1870, come risulta dalla polizza numero 1371, emessa dalla Cassa depositi e prestiti di Napoli.

Firenze, 21 febbraio 1870.

Il Direttore Capo di Divisione
CERESOLE.

Visto, *per l'Amministratore centrale*
G. GASBARRI.

CASSA CENTRALE DEI DEPOSITI E DEI PRESTITI

PRESSO LA DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Conformemente al prescritto dall'articolo 181 del vigente regolamento organico 25 agosto 1863, n° 1444, in esecuzione della legge 17 maggio 1863, n° 1270, si notifica che dovendosi dalla Cassa dei depositi e prestiti in Napoli addivenire alla alienazione del sottodescritto deposito al favore delle Finanze dello Stato in esecuzione al decreto del Ministero delle Finanze del 7 dicembre 1869, ed allegandosi il non possesso della relativa polizza, resta diffidato chiunque possa avervi interesse che un mese dopo la presente pubblicazione sarà provveduto come di ragione e resterà di nessun valore il rispondente titolo.

Deposito della rendita di lire 40, fatto da Meccariello Alfonso fu Giuseppe, domiciliato in Moiano, per cauzione verso il Ministero delle Finanze, quale appaltatore del dazio consumo governativo in detto comune pel biennio 1867-1868, come risulta dalla polizza n° 905, emessa dalla Cassa dei depositi e prestiti di Napoli.

Firenze, 21 febbraio 1870.

Il Direttore Capo di Divisione
CERESOLE.

Visto, *per l'Amministratore centrale*
G. GASBARRI.

PARTE NON UFFICIALE

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA

Si ha da Parigi in data del 20 che il centro destro ed il centro sinistro del Corpo legislativo si son riuniti ciascuno per proprio conto la sera del 19 onde avvisare alla condotta da tenere di fronte alle interpellanze sulla politica interna che, come è noto, sono state messe all'ordine del giorno del 21.

Per ciò che scrivono i giornali intorno a siffatte riunioni, quella del centro destro era assai numerosa. Vi è intervenuto il presidente del Consiglio, signor Ollivier. Le discussioni ebbero per risultato l'accordo degli intervenuti sulla questione di fiducia. Si decise di prestare un sincero appoggio alla politica del governo.

L'adunanza del centro sinistro, cui presiedette il marchese di Andelarre, fu meno numerosa. Si finì coll'adottarvi la seguente proposta:

« Il Corpo legislativo, convinto che è del più grande interesse del paese che il nuovo regime s'assodi maggiormente con degli atti e si stacchi nettamente dal passato;

« Confidente nelle formali dichiarazioni e nelle promesse del ministero;

« Contando specialmente sopra la completa realizzazione del doppio programma al quale esso ha aderito;

« Passa all'ordine del giorno. »

MONARCHIA AUSTRO-UNGARICA

La *Corrispondenza del Nord-Est* ha ricevuto da Vienna il telegramma seguente:

Le vertenze finanziarie sopravvenute tra la Cisleitania e l'Ungheria intorno all'annessione dei Confini Militari a quest'ultima, sono state definitivamente appianate in un Consiglio dei ministri presieduto dall'imperatore, al quale hanno assistito i signori Andrassy e Louyay per l'Ungheria, Hasner e Brestl per la Cisleitania. Il progetto ungarese ha prevalso e venne approvato come base per calcolare la quota a pagarsi da ciascuna metà della monarchia per le spese comuni.

BADEN

La Camera dei deputati ha approvato all'unanimità, meno un voto, un progetto di legge per l'istituzione di una Banca di sconto, col capitale di 22 milioni e mezzo di lire. Questo Banco potrà emettere biglietti soltanto fino alla somma del terzo del capitale sottoscritto. Gli altri due terzi dovranno essere rappresentati in parti uguali con moneta d'oro e d'argento. Manheim sarà la sede principale della Banca. Una succursale risiederà a Carlsruhe, e altre succursali di second'ordine verranno istituite in altre città secondarie del Granducato.

PAESI BASSI

Non è chi non ricordi come ed in quale occasione fino dal 1867 sia stato convenuto lo smantellamento delle fortificazioni di Lussemburgo.

Ora ecco cosa scrivono alla *Patrie* intorno a questo oggetto:

I lavori necessari alla esecuzione del trattato del 1867 cominciarono tosto dopo la partenza della guarnigione prussiana, e si proseguirono quindi con lentezza, ma senza remora. Oggidì, tutta la parte che dal nord-ovest va al sud-ovest è interamente livellata, ed in breve a quella città saranno restituiti vasti spazi di terreno. Detta restituzione avrà luogo fra qualche giorno, allorchè i commissari delle potenze avranno constatato lo stato delle cose e steso l'opportuno processo verbale.

Abbiamo già accennato per sommi capi delle principali disposizioni del progetto di legge presentato in questi giorni alla Camera inglese dei comuni dal signor Foster; ma essendo argomento di considerevole rilievo, vi aggiungeremo ancora alcuni cenni.

Il signor Foster cominciò dal confessare che, ad onta degli sforzi fatti negli anni decorsi, e i buoni risultamenti che se ne ottennero, tuttavia la nazione difettava di una buona educazione, e che buona parte di essa è travagliata da una profonda ignoranza, e che perciò al governo e al Parlamento incombeva l'obbligo di diffondere nel paese le buone scuole; ma questo non basta: devono anche provvedere al modo d'indurre i genitori a mandare i loro figli alla scuola. Secondare e ridurre a compimento l'attuale sistema volontario, e intervenire ove questo difetta, risparmiando bensì là dove non è necessario che il governo spenda, ma spendere a profusione, dove abbisogna, questo è il debito del governo e del Parlamento.

Rispetto alla pubblica istruzione elementare, il *bill* divide il paese in distretti, che nelle città avrebbe la stessa circoscrizione dei collegi elettorali; e, nelle campagne, quella delle parrocchie; nei capiluoghi dei distretti la circoscrizione sarebbe quella delle case di lavoro, o, in difetto di queste, i comitati delle parrocchie.

Al governo spetterà il diritto di richiedere la nota delle scuole e degli scolari e di nominare ispettori che prendano ad esame il merito di esse scuole. In quei luoghi in cui l'istruzione elementare è in prospere condizioni, così nel numero come nella efficacia, e senza alcune restrizioni nemmeno religiose, nessun cambiamento vi verrà operato; ma in quei distretti ove l'istruzione e l'educazione saranno insufficienti, allora il governo provvederà. Le scuole pubbliche elementari, ove abbisogni, potranno ricevere sussidii assegnati dal Parlamento; e quali scuole pubbliche elementari verranno riconosciute tutte quelle che si sottoporranno alla ispezione o pubblica o privata, a patto che la istruzione vi si mantenga in buono stato.

Ove si manifesti il bisogno di nuove scuole, il governo, qualora dopo il lasso d'un anno non vi si provveda con mezzi privati, inviterà i comitati delle scuole a istituirli; e le relative spese saranno in parte a carico dei contribuenti locali e in parte assegnati dal Parlamento.

Questi comitati saranno eletti, nelle città dai Consigli municipali, e nelle campagne dai comitati delle parrocchie. A questi e quelli è anche devoluta la nomina dei maestri. I comitati non potranno avere meno di tre componenti, nè più di dodici. Ampia libertà è concessa nella loro nomina; il governo non v'interverrà colla nomina di alcun suo rappresentante; ma, qualora i comitati delle parrocchie trascurassero di adempiere l'obbligo loro di provvedere alla fondazione di scuole necessarie o utili, allora il governo le fonderà egli stesso e le affiderà ai comitati del distretto. Le scuole saranno regolarmente alimentate: per un terzo, dalle contribuzioni degli scuolari; per un terzo, da sussidii parlamentari; e per l'altro terzo, da tasse e da sottoscrizioni volontarie. Per le famiglie povere, l'istruzione elementare è gratuita; gli scuolari devono essere ammessi alla scuola senza obbligo di professare questo o quel culto; l'istruzione è obbligatoria dai 5 ai 12 anni, colla multa pecuniaria di 5 scellini per ogni mancanza da infliggersi ai parenti nel caso d'infrazione tranne che alleghino qualche scusa ragionevole.

L'annunzio dell'istruzione obbligatoria fu accolto da quasi unanimi applausi.

CONSIGLIO DI AGRICOLTURA

Cenni sopra i suoi lavori nelle tornate del 5 e 6 febbraio 1870.

Il Consiglio, nelle due adunanze anzidette, deliberò il proprio regolamento, si occupò dell'ordinamento delle rappresentanze agrarie e della inchiesta industriale; ma portò soprattutto la sua attenzione sopra la esportazione delle ossa, la fabbricazione dello zucchero di barbabietola e la questione delle irrigazioni.

Per il primo di codesti argomenti fu considerato di quanto danno torni la uscita dal Regno di una materia fertilizzante, tenuta altrove in tanto pregio; si ventilarono i mezzi meglio atti ad attenuare il male, e furono discusse varie proposte risguardanti lo stabilimento di un dazio di uscita, la diffusione delle cognizioni relative all'uso de' concimi, la fondazione ne' grandi centri di popolazione dei depositi di ossa. Fu deciso che si facessero nuove ed accurate indagini sull'argomento, affinchè il Consiglio potesse pronunciarsi con la scorta degli elementi necessari.

Rispetto all'introduzione in Italia della coltivazione della barbabietola per estrarne lo zucchero, la Sottocommissione del Consiglio incaricata di studiare il problema ripartì il lavoro fra i due suoi membri, deputati Grattoni e Morpurgo. Il primo fece al Consiglio una esposizione sommaria dello studio completo intitolato: *Aperçu pratique de la fabrication du sucre de betterave en Belgique; par M. Al. Andry;* monografia veramente pregevole che fu trasmessa al Consiglio dal Ministero. Il secondo riferì sopra le domande d'incoraggiamento ch'erano state indirizzate al Ministero da alcuni privati aventi in animo di fondare questa industria in Italia.

Dal rapporto della Sottocommissione risulta che il prodotto di barbabietole, ottenuto in Francia per ciascun ettare, non sarebbe certamente inferiore in Italia. Parimente non è dubbia la esistenza del coefficiente zuccherino nelle barbabietole italiane; ma coi dati che si possedono attualmente, rimane ancora incerto il coefficiente zuccherino cristallizzabile, non essendo ben noti i sali che possono contenere queste barbabietole e che renderebbero difficile la cristallizzazione. La superficie necessaria alla produzione di tante barbabietole, quante occorrerebbero alla confezione dello zucchero attualmente consumato in Italia, sarebbe di circa 31,300 ettari di coltivazione effettiva, 157,000 a rotazione quinquennale. La industria della estrazione dello zucchero dalla barbabietola sarebbe veramente profittevole alla ricchezza generale del paese, l'abbondante alimento del bestiame che sarebbe fornito dalle polpe, e il concime che residuerebbe dalla fabbricazione dello zucchero provocherebbero una produzione agricola ricca e perfezionata; la fondazione degli opifici creerebbe un'industria invernale per la popolazione rurale, senza allontanarla dal consueto lavoro dei campi.

Le difficoltà contro le quali dovrebbe lottare quest'industria dipendono dai seguenti fatti: coltivazione in larga scala della materia prima sopra una superficie di terreno abbastanza prossima allo stabilimento industriale: alto prezzo del combustibile a paragone d'altri paesi: alto interesse del capitale che dovrebbe essere non inferiore ad un milione od un milione e mezzo di lire per ogni stabilimento fondato.

Ma queste condizioni sfavorevoli sarebbero compensate, almeno in parte, dal più basso valore dei terreni italiani, dal maggior buon mercato della mano d'opera e finalmente dalla importazione del capitale straniero, offerto ora da qualche industriale estero.

Questi industriali ed anche qualche cittadino dello Stato chiedono che una legge li faccia certi che la nuova industria non sarà colpita per un certo tempo da imposta speciale; e chiedono altresì (offrendo guarentigie per lo svolgimento dell'industria da essi intrapresa) l'esenzione dal dazio per l'importazione delle macchine.

La Sottocommissione epilogò gli studi eseguiti nel breve intervallo di ventiquattr'ore, dichiarando che la proposta assoggettata dal Ministro al Consiglio di agricoltura si chiarisce meritevole del più alto interesse. Ma essa manifestò in pari tempo il proponimento di insistere nuovamente sopra alcuna delle ricerche già fatte, e di indagare inoltre il rapporto fra le perdite, a cui si sobbarcherebbe lo Stato pella diminuita importazione dello zucchero, ed i compensi ch'esso ricaverebbe in altro modo pel solo fatto della fondazione di vari centri industriali.

Dopo breve discussione il Consiglio aderì unanime alla proposta della Sottocommissione.

Nella discussione sopra i provvedimenti atti a promuovere la irrigazione dei terreni per mezzo delle acque, che ora corrono al mare senza utilità, ed importando anzi in esso elementi fertilizzatori, il consigliere Canevari osservò come il grande svolgimento assunto recentemente in Francia dai lavori di bonifiche, d'irrigazione, di fognatura, ecc. poteva attribuirsi, non solo alla fondazione di uno speciale servizio d'idraulica agricola, ma soprattutto alla legge sulle associazioni consorziali del 21 giugno 1865, della quale accennava le principali disposizioni; legge che estende alla agricoltura il fecondo principio della associazione, e dà modo nel tempo istesso ai Consorzi di raccogliere facilmente ed a buone condizioni il capitale occorrente per i lavori. — Raccomandava quindi al Consiglio di esaminare se fosse il caso di studiare qualche cosa di analogo per l'Italia, tenuto conto, ben inteso, della diversa indole dei popoli e dei luoghi.

Prendeva in seguito la parola il consigliere Grattoni, insistendo anche esso sulla opportunità di organizzare fra noi i Consorzi fra i proprietari interessati ad una data impresa d'idraulica agricola, ed illustrava il suo dire con gli esempi numerosi che fornisce l'Italia settentrionale, ove diverse associazioni ebbero poco felice esito, perchè non condotte per conto dei proprietari interessati nell'opera, ed accennò eziandio alla convenienza di esonerare i terreni migliorati da aumento d'imposta per un certo numero di anni, analogamente a quanto fu in alcuni casi praticato in Francia, a titolo d'incoraggiamento.

Il consigliere De Blasis alla sua volta notò come le condizioni delle provincie settentrionali fossero ben diverse da quelle delle provincie meridionali, tanto per la differente costituzione idraulica, la quale non concede grandi canali irrigatori, quanto per la contrarietà dei proprietari a riunirsi in associazione, e quindi concludeva che per quelle provincie era soprattutto necessario di agevolare ad ogni singolo proprietario il modo di migliorare il suo fondo.

Analoghe idee a quelle svolte dal De Blasis venivano sostenute dal consigliere prof. Cantoni, dopo il quale, avendo brevemente parlato i consiglieri Andiffredi, Grattoni, e Caranti, ne risultò che il Consiglio tutto era concorde sulla opportunità di studiare uno schema di legge destinato a promuovere l'incremento della irrigazione e di altri miglioramenti dipendenti dalla applicazione della idraulica alla agricoltura, e di nominare una Commissione con ufficio di studiare l'importante soggetto, per poi sottoporne

nella prossima tornata concrete proposte al Consiglio.

Tali furono i lavori del Consiglio di agricoltura che verranno proseguiti nella prossima convocazione.

NOTIZIE VARIE

Da una lettera diretta dal prof. G. M. Molfino al *Corriere Mercantile* di Genova togliamo i seguenti ragguagli sopra una pioggia di fango:

Domenica 13 febbraio al tocco, sulle alture di Rapallo, in quelle delle frazioni che si chiamano di S. Martino di Noceto e di S. Maria del Campo, cadde un leggiero acquazzone fangoso per un tratto di circa due chilometri quadrati di superficie, e per uno spessore di forse due millimetri. I sassi, i tetti, l'erbe e le foglie delle piante sempre verdi furono coperte d'un minutissimo polverino terroso argilloso, di quel colore giallastro che i nostri chiamano terra rossa; e le acque delle riserve che sono alimentate dal tetto della casa o della chiesa ne furono intorbidate assai. Tuttora, malgrado le pioggie seguite, sono assai visibili le traccie del fatto non nuovo, chè si hanno pure esempi di pioggie di sassi, ma tuttavia raro, dico traccie abbondanti molto simili a quelle che usano lasciare le inondazioni nei piani che fiancheggiano i fiumi; e simili al tutto a quelle che ho veduto lasciare dal Nilo.

La causa del fenomeno non è per vero diversa da quella di tutte le pioggie meteoriche alle quali si suol dare il nome di maravigliose o problematiche, quali sono le pioggie così dette di solfo o di sangue, le pioggie di biade o di animaletti, come rane, pesci, bruchi, ecc., le quali, quando sono vere, non sono, e non possono naturalmente essere che l'effetto d'un trasporto di materie fatto dal vento, e proprio da quelle correnti d'aria che prendono un moto rotatorio, e perciò gli uomini della scienza dicono *cicloni*, e noi volgarmente chiamiamo *code di vento*, *trombe* o *tifoni*, sempre terribili in mare, e sempre dannosi in terra.

— Scrivono da Torre del Greco al *Giornale di Napoli*:

Quest'anno, se Nettuno ci sarà benigno, la pesca del corallo sarà abbondantissima, a giudicar dal numero delle barche già in cammino e di quelle che si allestiscono alla giornata.

La costiera è in festa e in moto: gli armatori attendono con alacrità a far le provvigioni, e non tralasciano di far dipingere, come si costuma ogni anno, la prora delle barche con figure simboleggianti il desiderio e la speranza di rivederle in autunno cariche e in buono stato.

— Il *Panaro* annunzia che il 20 corrente ebbe luogo a Modena la solenne inaugurazione dell'Esposizione. Il prof. Asioli, segretario dell'Accademia, lesse un discorso sulla vita e le opere del celebre architetto comm. Poletti. L'egregio professore al finire del suo discorso fu vivamente applaudito.

Fu poscia aperta al pubblico l'esposizione triennale di belle arti e della Società d'incoraggiamento.

— Il *Libero Cittadino* di Siena ci reca in data del 20 le seguenti notizie artistiche:

Il nob. signor Claudio Pozzesi ha recentemente presa la determinazione di ridurre la cella mortuaria di sua proprietà nel cimitero della *Misericordia* sullo stile di quella del march. Bichi Ruspoli, ove è collocata la celebre *Pietà* di Duprè. I lavori di riduzione sono stati affidati al bravo architetto signor Corbi. È stata inoltre già stipulata regolare scrittura fra il signor Pozzesi e lo scultore cav. Sarocchi per la esecuzione di un grandioso gruppo in marmo di figure al naturale da collocarsi nel centro della cella mortuaria. Il gruppo rappresenterà *Tobia che seppellisce un morto*. — Chi ha potuto vedere il piccolo modello ci assicura che l'illustre allievo di Duprè starà per porre a lato dell'opera del suo maestro un monumento da fare onore a tutti, al discepolo, al maestro, alla città natìa ed al committente, che impiega a vantaggio dell'arte e del decoro del paese le sue ricchezze.

— Al *Monte Rosa* di Varallo del 19 scrivono, in data del 17, da Riva Valdobbia:

Clerino Giacomo, veterano decorato della medaglia di Sant'Elena, quell'istesso che molti valsesiani e forestieri avranno conosciuto all'Ospizio di Valdobbia, dove fu per molti anni custode, e Maria Alessandrina Evêque, giovane ventenne, la sera di domenica, 13 andante, nel far ritorno da Riva al villaggio della Montata, luogo del loro domicilio, rimasero vittime d'una valanga che li sorprese nella località detta i *Ruselli* sopra la Peccia. Le due guide che li accompagnavano furono salve come per miracolo, perchè si fermarono all'orlo del precipizio che ingoiò gli altri. L'imminenza di nuovi pericoli non permise agli abitanti della Valle Vogna di tentare la ricerca dei cadaveri di quegli infelici prima di ieri, giorno in cui furono trovati entrambi nell'acqua del torrente Vogna sotto ad un metro e mezzo di nevè.

— Allo stesso giornale scrivono in data del 15 da Piana di Rassa:

Verso le tre pomeridiane del 13 corrente, grida strazianti di disperazione s'udirono in questo villaggio. La neve cadeva a larghi fiocchi e senza interruzione dal dì precedente: alla neve aggiungevasi la nebbia. Da ogni lato si sentivano e vedevano precipitare tuonando le valanghe.

La popolazione del villaggio, fattasi alle porte delle case a quelle grida, non tardò ad accorgersi che venivano da persone travolte da una valanga. Bentosto si seppe che era una comitiva di sposi che dal centro di Rassa tornava alla frazione della Fontana, cui era accaduta la disgrazia. Cinque persone eran fuori della neve, due erano sepolte sotto di essa. I salvati tentavano ricercare le persone sepolte e chiamavano aiuto.

Accorrere sul luogo del disastro era impossibile senza esporre a pericolo imminente la vita. Ciò non ostante, con coraggio straordinario, Giacomo Montefamiglia, Giovanni Arienta e Camilla Sottino si slanciarono al loro soccorso.

La vista dell'aiuto prossimo rincorò i caduti, sicchè prima ancora che gli accorsi fossero pervenuti sul luogo del disastro, erano riesciti a cavar dalla neve le due persone sepolte, che fortunatamente non ebbero a patire che qualche contusione.

Più tristo caso ci occorse il 15 corrente. Mentre la popolazione lavorava ad aprire la strada, si staccò una nuova valanga, che travolse certa Ventura Marianna fu Pietro, di anni 47, e Degaudenzi Caterina fu Giovanni, d'anni 37.

Queste due povere donne furono trovate già cadaveri nel torrente Sorba.

— La *Perseveranza* ha da Monaco di Baviera l'annunzio della morte dello scultore italiano Francesco Sanguinetti. Nato nel 1800 a Carrara, studiò prima nella casa paterna sotto la direzione del genitore, e già nel 1818 seguiva il maestro Rauch a Berlino, dove ben tosto ne divenne il beniamino. Nel 1829 Rauch lo mandò a Monaco a modellare la statua colossale del re Massimiliano Giuseppe I, in un coi rilievi annessi. Dopo un breve viaggio in Italia, tornò a Berlino nel 1831, e vi eseguì diversi lavori. Poi se ne venne di nuovo a Monaco, e questo fu il periodo più fecondo della sua carriera artistica. L'ultima sua opera, che non potè finire, è una statua del re Massimiliano II, destinata al Museo nazionale. Sanguinetti morì il 15 febbraio.

— La mina di Sestiana, ieri scoppiata, scrive l'*Osservatore Triestino* del 21, era la più grande di tutte le sue precedenti. All'interessante spettacolo assistevano gl'invitati dal bordo dei due piroscafi *Albion* e *Sestiana*. La mina, carica nelle due sue camere di ben 600 centinaia di polvere, diede uno scoppio, ripercosso dall'eco del seno di Sestiana, poi dal cratere fumante rotolarono alle falde del monte circa 600,000 metri cubi di massi calcari. Quella immensa massa di materiale, che serve a preparare i blocchi artificiali per la costruzione del nuovo porto, precipitò al basso, senza che una sola pietra si slanciasse a soverchia altezza nell'aria o piombasse nel mare. Cotanta precisione venne ammirata da tutti.

— Leggesi nel *Journal Officiel* del 18:

Benchè il freddo sia ancora rigido a Parigi, la Senna ha quasi compiutamente cessato di menare ghiacci. In questo momento tutti i veicoli dei quali dispone il servizio di polizia stradale sono requisiti per sgombrare le contrade dalle nevi e dai ghiacci che vi erano ammassati.

A proposito di freddo una lettera scritta da Cuxhaven (imboccatura dell'Elba) reca dei curiosi particolari:

Sono tre giorni che il vento soffia tempestoso dall'est; tantochè è quasi impossibile di sopportare questa temperatura. Tutti i lavori esterni sono interamente sospesi. Durante la notte, il termometro discende a 12° R. sotto zero. Il porto è compiutamente gelato; il mare non sale più, ed i bastimenti sono letteralmente stretti in una cerchia di ghiaccio. Il battello a vapore non può risalire al di là di Cuxhaven.

Il transatlantico amburghese che è passato domenica dovette fermarsi a Glükstadt, nè gli fu possibile di entrare in porto posciachè l'ingresso del medesimo è chiuso da un vapore preso fra i ghiacci.

Stamattina, malgrado il freddo intenso, tutti gli abitanti di Cuxhaven, non escluse le signore, si sono recati all'estremità del molo per contemplare una scena veramente interessante e che a Cuxhaven non si era mai veduta. Il vapore inglese *Wackfield*, carico di mercanzie, è entrato in riviera nel corso della notte ed a dovuto ancorare fuori del porto. Esso non ha più colore, nè forma di bastimento. Pare un monte di ghiaccio. I colpi di mare che lo hanno battuto fino all'altezza degli alberi minori hanno fatto scomparire tutto il cordame sotto un involucro di ghiaccio. Lo steamer ha anche ricevuto varii colpi di mare che hanno sfondato l'impiantito, ma non vi si può scernere nulla. Il ghiaccio ha rimpiazzate le tavole. Dieci balle di cotone poste sul ponte rassomigliano in tutto ad una massa di ghiaccio. È spettacolo sinistro a vedersi. Un fotografo si è recato sul molo per cercar di ritrarlo. Nessuno dell'equipaggio ebbe a soffrire per causa del freddo. Sette altri vapori sono a Cuxhaven presi fra i ghiacci. La riviera trasporta dei veri banchi di ghiaccio.

— Leggesi nel *Journal de Rouen*:

Il proprietario di una deliziosa casa in vicinanza di Honfleur aveva comperato già da gran tempo dal capitano di una nave una scimia di media grandezza, la quale si faceva distinguere soprattutto per sorprendente istinto d'imitazione e per grande intelligenza. La stessa persona, molto appassionata per gli animali e per la storia naturale, aveva da più anni un magnifico pappagallo il quale parve vedesse di mal occhio il nuovo arrivato. Dal canto suo la scimia si studiava di attaccar briga col suo compagno, tanto chè accadeva spesso che bisognava separarli con mezzi violenti.

Domenica scorsa durante la notte tutta la casa fu svegliata da gridi acuti somiglianti a quelli di una persona assalita. Il signor de X... s'alza e stringe un fucile carico che aveva deposto nella sua camera tornando dalla caccia, e va dritto al vestibolo donde venivano i gridi. Tutta la casa è sossopra; ciascuno s'arma come può, e accompagnato da questa scorta X... apre vivamente la porta.

Chè mai si vede? La scimia la quale teneva da una mano un coltello da cucina che aveva servito per ammazzare pollame il precedente mattino, ed era scomparso senza che più fosse possibile di ritrovarlo, e dall'altra mano lo sventurato pappagallo che aveva sorpreso nel sonno e trattato come un'anitra o un pollo.

Alla vista del padrone la scimia andò a rannicchiarsi in un angolo. Ma il signor de X..., furioso per la morte del pappagallo, e un po' sconcertato da tutto quel subbuglio, sparò il fucile sul povero Beppo.

Tutta bucherata di piombo la disgraziata bestia si trascinò verso di lui mandando piccoli gridi di dolore e andò a spirare ai suoi piedi, tendendogli le mani come per dirgli addio.

Questa scena strana commosse tutti gli astanti quasi si fosse trattato di un dramma terribile.

— La medaglia d'oro della Società Reale inglese di astronomia è stata aggiudicata al signor Delaunay, presidente dell'Accademia delle scienze di Parigi.

— I professori dell'Università di Vienna si sono adunati testè per decidere se si avessero a conferire alle donne i diplomi di medicina. Niuna donna ha finora cercato di subire tali esami presso l'Università viennese; ma i professori hanno deciso che quelle le quali avessero ottenuto il diploma in altre Università fossero ammesse a frequentare i corsi e a visitare liberamente gli ospedali di Vienna. Due donne fin qui hanno fatto lor pro di somigliante decisione, un'inglese e una svizzera.

— Una Commissione d'ingegneri mandata dal Governo degli Stati Uniti studia presentemente la questione del taglio dell'istmo di Panama che è già decisa in principio. Due progetti principali sono di fronte per il congiungimento dell'Atlantico col Pacifico. La principale difficoltà e la sola importante è il passaggio della catena di montagne che scorre nella direzione dell'istmo in tutta la sua lunghezza. Si tratta di sapere se la catena dovrà attraversarsi mediante un sistema di grandi chiuse o col mezzo di una gran galleria scavata a fior d'acqua per tale altezza e larghezza che possano passarvi sotto i bastimenti della maggior portata e della maggiore alberatura.

R. ACCADEMIA

DI SCIENZE, LETTERE ED ARTI IN MODENA.

Programma pel concorso ai premii d'onore dell'anno 1870.

I premii che annualmente si distribuiscono dalla R. Accademia sono distinti in tre classi. La prima comprende due premii consistenti complessivamente nella somma di it. L. 1,200 da distribuirsi in parti uguali agli autori di due *drammatiche composizioni* di indole e d'argomento qualsivoglia, ma acconce alla pubblica rappresentazione. La seconda classe comprende altri due premii della complessiva somma di it. L. 1,000 da distribuirsi in parti uguali agli autori di due *Memorie* o *Dissertazioni* sopra temi *morali-politici* proposti dalla R. Accademia, e che dalla medesima saranno riconosciute degne della corona. La terza classe finalmente comprende due premii della complessiva somma di it. L. 800 da distribuirsi in quote uguali a due tra gl'inventori di qualche *nuovo e vantaggioso metodo di agricoltura* debitamente dichiarato, o di qualche *perfezionamento di un'arte qualsiasi propriamente detta*.

La R. Accademia pertanto col mezzo della Direzione centrale scelse i due temi *morali-politici* qui sotto notati pel concorso del corrente anno 1870.

I.

« Dimostrare gli effetti utili delle libertà politiche,
« e quelli dannosi che dall'abuso delle libertà medesime derivano alla pubblica cosa, proponendo i
« mezzi più adatti ad assicurare i primi e a prevenire o a rimuovere i secondi. »

II.

(*) « Dell'*ozio in Italia* comparativamente alle altre
« nazioni; cause che lo producono, conseguenze che
« ne derivano e mezzi morali da adoperarsi per minorarlo quanto più sia possibile. »

Il concorso è aperto a dotti italiani ed esteri, riguardo ai premii della prima e seconda classe; ma riguardo ai premii della terza classe viene limitato agli abitanti delle provincie di Modena e Reggio, ai quali altresì rammentasi che i nuovi metodi di agricoltura che avranno a proporre si vogliono applicabili all'agricoltura usata nelle provincie stesse.

Tanto gli scritti risguardanti la classe prima di premii, quanto quelli appartenenti alla seconda debbono essere inediti, e presentati anonimi, ma contrassegnati da una epigrafe; debbono esser accompagnati da scheda, o lettera suggellata, fuori della quale sarà ripetuta l'epigrafe stessa, e dentro sarà indicato il nome, il cognome e il domicilio dell'autore; dovendosi poi anche evitare negli scritti qualunque indizio che possa far conoscere l'autore medesimo.

Gli scritti spettanti a' premii della classe prima devono essere in lingua italiana, quelli della seconda possono essere anche nella latina.

Tutti gli scritti prodotti al *concorso* dovranno esser chiaramente leggibili, e pervenire a Modena, franchi di porto, al più tardi entro il 31 del mese di dicembre del corrente anno (termine di rigore) col seguente indirizzo: *Al Presidente della R. Accademia di scienze, lettere ed arti in Modena.*

Gli agricoltori e gli artisti che intendono di aspirare al *concorso* dovranno avere entro il predetto termine presentato, quanto agli agricoltori, la descrizione succinta ma esatta del loro ritrovato, con indicazione del luogo a cui avesse a riferirsi, affinchè l'Accademia possa poi procedere alle verificazioni che fossero opportune; e quanto agli artisti, i loro lavori nel luogo che verrà designato dall'Accademia per esaminarli, e quindi giudicarli. Si gli uni che gli altri, amando rimanere occulti, non avrebbero che a regolarsi in modo consimile a quello de' concorrenti a premii delle altre due classi.

I componimenti presentati al concorso saranno immediatamente consegnati alle rispettive deputazioni scelte a giudicarli.

Le schede delle produzioni riconosciute meritevoli del premio o dell'*accessit* saranno colle dovute formalità subito aperte; le altre saranno conservate nella loro integrità per un anno, allo scopo di verificare l'identità degli autori che chiedessero la restituzione delle produzioni presentate; scorso il qual termine le schede delle memorie non richieste saranno date alle fiamme.

Quegli autori poi che bramassero ricuperare i loro manoscritti dovranno destinare persona in Modena che li rappresenti per giustificare l'identità delle produzioni e per rilasciare la copia prescritta dal regolamento, a tutte loro spese.

I componimenti premiati saranno impressi a spese dell'Accademia, la quale ne presenterà di un conveniente numero di esemplari gli autori; e questo onor della stampa potrà eziandio esser conferito ai componimenti riconosciuti meritevoli dell'*accessit*, sempre che gli autori vi acconsentano.

Modena, 1° febbraio 1870.

Il presidente della Regia Accademia
CARLO MALMUSI.

Il Segretario Generale,
D. LUIGI SPALLANZANI.

(*) Si è creduto utile di nuovamente proporre questo tema nella circostanza che niuna delle produzioni onde è stato trattato pel concorso del 1868 ebbe premio od *accessit*.

DIARIO

(Il Corriere del Cenisio è in ritardo.)

Mentre il telegrafo ci ha già fatto conoscere la conchiusione soddisfacentissima pel ministero francese a cui è riuscita ieri nel seno del Corpo legislativo la discussione delle interpellanze sulla politica interna, gli ultimi giornali parigini che ci sono arrivati colla data del 20 ci hanno recata la notizia delle riunioni particolari dei centri destro e sinistro della medesima assemblea e delle risoluzioni preliminari adottate dai medesimi in vista delle interpellanze suaccennate. Di queste informazioni ci occupiamo alla rubrica delle notizie estere.

Sotto la stessa rubrica abbiamo riferito ieri il sunto della risposta data in seno al Parlamento federale tedesco dal ministro signor Delbrück alla interpellanza mossa da alcuni deputati per sapere cosa si fosse fatto per ovviare all'inconveniente della simultanea sessione del Parlamento federale e della Dieta meclemburghese. Il signor Delbrück spiegò il fatto constatando che il decreto di convocazione della Dieta del Meclemburgo era stato emanato quando non era ancor noto il tempo in cui sarebbe stata convocata l'assemblea della Confederazione, ed osservando che il governo meclemburghese non poteva dispensarsi dal riunire la rappresentanza del gran ducato per la necessità che gli venissero votate le imposte.

La Commissione internazionale, riunita al Cairo per regolare le capitolazioni egiziane, ha comunicate le sue deliberazioni a tutti i governi interessati.

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI

(AGENZIA STEFANI)

Madrid, 21.

Ieri fu tenuta una riunione di radicali sotto la presidenza di Zorilla. Tutti i ministri erano presenti, ad eccezione di Topete. L'assemblea discusse sulla necessità di dare maggiore coesione al partito, soprattutto in presenza dell'imminente rottura cogli unionisti a motivo della costituzione di Portoricco.

Parlasi di una prossima modificazione ministeriale.

Parigi, 22

Chiusura della Borsa.

	21	22
Rendita francese 3 0/0	73 60	73 85
Id. italiana 5 0/0	55 52	55 85
Valori diversi.		
Ferrovie lombardo-venete	493 —	496 —
Obbligazioni	245 50	246 —
Ferrovie romane	47 —	46 75
Obbligazioni	125 —	125 —
Obblig. ferr. *Vitt. Em.* 1863	— —	— —
Obbligazioni ferr. merid.	168 25	168 25
Cambio sull'Italia	3 ½	3 ¼
Credito mobiliare francese	202 —	202 —
Obblig. della Regia Tabacchi	447 —	447 —
Azioni id. id.	667 —	668 —

Vienna, 22.

Cambio su Londra	124 —	124 10

Londra, 22.

Consolidati inglesi	92 ⅝	92 ½

Parigi, 22.

Corpo legislativo. — Barthélemy Saint-Hilaire fa cenno di una circolare del passato ministero, la quale ordina ai giudici di pace di fare dei rapporti dettagliati su tutti i soggetti: dice che questi sono rapporti di polizia e quindi indegni della magistratura; spera che il ministro di giustizia li sconfesserà.

Ollivier risponde che spedì ieri ai procuratori generali una circolare nella quale dichiara che i rapporti dei giudici di pace dovranno essere unicamente giudiziari. Riguardo ai rapporti politici, dice che il ministero ripudia questo sistema, ed ordinò formalmente che non si facciano. (*Segni di approvazione, specialmente nei banchi della sinistra*).

Si riprende l'interpellanza sulla politica interna.

Daru protesta contro l'accusa che il Ministero abbia provocato i tumulti; dice che la Francia non è più sotto un regime dittatoriale, ma un paese libero; essa vuole l'ordine e la libertà e ripudia gli eccessi. Il ministro sostiene che l'accordo fra i membri del gabinetto è completo; dice che il sovrano aderì spontaneamente ai voti delle popolazioni, ed è sempre più risoluto di fondare la libertà. Daru soggiunge: « Noi vogliamo all'interno come all'estero la pace, e disarmare l'opposizione dai suoi legittimi lamenti. Non esiste alcuna divergenza fra i ministri. Insieme noi siamo entrati ed insieme faremo gli affari. Non si staccherà una pietra dall'edificio del 2 gennaio senza ch'esso non crolli tutto intiero. Se la Camera segue il gabinetto, lavoreremo per lo sviluppo della libertà. Se il Ministero e la Camera fossero divisi, noi domanderemo al sovrano di pronunziarsi nella sua libera prerogativa, ma l'eventualità di un disaccordo è inverosimile. » — Daru, rispondendo ai rimproveri che questo gabinetto nulla abbia fatto, enumera i progetti presentati; dice che il Ministero domanda che gli si lasci il tempo di agire; che i popoli liberi vogliono essere consultati e non presi per sorpresa; termina dicendo che la Camera si pronunzierà. (*Applausi quasi unanimi*)

Le parole di Daru produssero una grande impressione. Durante la sospensione della seduta, i membri del centro sinistro e del centro destro decisero di proporre il seguente ordine del giorno:

« In presenza delle dichiarazioni così nette e leali del ministero che assicurano alla Francia l'ordine e la libertà, la Camera passa con fiducia all'ordine del giorno. »

Favre si congratula per le parole di Daru; dice che è uno spettacolo nuovo il vedere un ministro rinunziare alle tradizioni del passato per rivendicare la libertà; continua tuttavia a sostenere che noi abbiamo sempre il potere personale.

L'ordine del giorno del centro destro e del sinistro è adottato con 236 voti contro 18.

Parigi, 22 (ritardato).

Il *Journal des Débats* dice che il prefetto della Senna nel suo rapporto al Consiglio municipale sulla situazione finanziaria della città, conchiude per un imprestito di 250 milioni.

Parigi, 23.

Centodiecinove individui arrestati in seguito agli ultimi tumulti furono messi in libertà.

La Direzione Generale delle poste ci comunica i due telegrammi seguenti:

Torino, 22 febbraio 1870, mezzanotte.

Continua bufera sul Cenisio — Intercettate comunicazioni telegrafiche — Corriere di Francia partito stamane da Lanslebourg ore 10, 30 non ancora giunto Susa — Servizio slitte per ora impossibile — Provveduto per sollecito inoltro dispacci appena giungono Susa.

Torino, 23 febbraio, mezzodì.

Finora corrieri di Francia del 21 e 22 non giunsero a Susa. Se continua interruzione sarà tentata altra via.

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO

Firenze, 22 febbraio 1870, ore 1 pom.

Il barometro si è abbassato di 10 a 15 mm. specialmente nel centro. Dominano fortissimi i venti di nord e nord-ovest. Il Mediterraneo è burrascoso, e l'Adriatico agitato. Cielo coperto o minaccioso. Nella giornata il barometro si è alzato di 6 mm.

È probabile che continuino a soffiare molto forti i venti di tramontana.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Museo di Fisica e Storia naturale di Firenze
Nel giorno 22 febbraio 1870.

	ORE		
	9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro a metri 72,6 sul livello del mare e ridotto a zero	mm 735 0	mm 741 7	mm 750 0
Termometro centigrado	6 0	7,0	1.0
Umidità relativa	55 0	20 0	25.0
Stato del cielo	nuvolo sereno	sereno e nuvoli	sereno
Vento { direzione / forza	N forte	N fortiss.	N quasi for

Temperatura massima . . . . + 8,5
Temperatura minima . . . . + 1,0
Minima nella notte del 23 febbr. . . — 4,5

SPETTACOLI D'OGGI

TEATRO DELLA PERGOLA, ore 7½ — Rappresentazione dell'opera del maestro Petrella: *I promessi sposi* — Ballo: *La Giocoliera*.

TEATRO PAGLIANO, ore 7½ — Rappresentazione dell'opera del maestro Deferrari: *Il Cadetto di Guascogna* — Ballo: *Giuditta*.

FEA ENRICO, *gerente*

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO (*Firenze, 23 febbraio 1870*)

VALORI		VALORE NOMINALE	CONTANTI L	CONTANTI D	FINE CORR. L	FINE CORR. D	FINE PROSSIMO L	FINE PROSSIMO D	NOMINALE
Rendita italiana 5 0/0	god. 1 genn. 1870		»	»	57 62½	57 57½	57 90	57 85	»
Rendita italiana 3 0/0	» 1 ottob. 1869		36 50	36 40	»	»	»	»	»
Impr. Naz. tutto pagato 5 0/0 lib.	id.		»	»	84 20	84 10	»	»	»
Obbligaz. sui beni eccles. 5 0/0	»		»	»	76 30	76 20	»	»	»
As. Regia coint. Tab. (carta)	» 1 genn. 1870	500	»	»	676	675 ½			»
Obb. 6 0/0 Regia Tab. 1868 Titoli provv. (oro) trattabile in carta	» 1 genn. 1870	500	»	»	481	480	»	»	»
Imprestito Ferriere 5 0/0	»	840	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. del Tesoro 1849 5 0/0 p. 10	»	480	»	»	»	»	»	»	»
Azioni della Banca Naz. Toscana	» 1 genn. 1869	1000	»	»	»	»	»	»	1900
Dette Banca Naz. Regno d'Italia	» 1 genn. 1870	1000	»	»	»	»	»	»	2250
Cassa di sconto Toscana in sott.	»	250	»	»	»	»	»	»	»
Banca di Credito Italiano	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni del Credito Mobil. ital.	»								»
Obbl. Tabacco 5 0/0	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni delle SS. FF. Romane	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Dette con prelaz. pel 5 0/0 (Antiche Centrali Toscane)	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. 3 0/0 delle SS. FF. Rom.	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni delle ant. SS. FF. Livor.	» 1 genn. 1870	420	»	»	»	»	»	»	195
Obblig. 3 0/0 delle suddette CD	» 1 genn. 1870	500	»	»	»	»	»	»	164
Dette	»	420	»	»	»	»	»	»	»
Obblig. 5 0/0 delle SS. FF. Mar.	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni SS. FF. Meridionali	» 1 genn. 1870	500	»	»	325 ¼	324 ¾	»	»	»
Obbl. 3 0/0 delle dette	» 1 genn. 1870	500	»	»	»	»	»	»	175
Buoni Meridionali 6 0/0 (oro)	»	500	»	»	419 ¼	419	»	»	»
Obb. dem. 5 0/0 in s. comp. di 11	»	505	»	»	»	»	»	»	464
Dette in serie di una e due	»	505	»	»	»	»	»	»	»
Dette in serie picc.	»	505	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. SS. FF. *Vittorio Emanuele*	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Imprestito comunale 5 0/0	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Detto in sottoscrizione	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Detto liberate	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Imprestito comunale di Napoli	»	500	»	»	»	»	»	»	135
5 0/0 italiano in piccoli pezzi	» 1 genn. 1870		»	»	»	»	»	»	58
3 0/0 idem	» 1 ottob. 1869		»	»	»	»	»	»	37
Imprestito Nazion. piccoli pezzi	» id.		»	»	»	»	»	»	85
Nuovo impr. della città di Firenze	id.	250	208	206	»	»	»	»	»
Obbl. fondiarie del Monte dei Paschi 5 0/0		500	»	»	»	»	»	»	375

CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D
Livorno	8			Venezia eff. gar.	30			Londra a vista			
dto.	30			Trieste	30			dto.	30		
dto.	60			dto.	90			dto.	90	25 90	25 88
Roma	30			Vienna	30			Parigi a vista		103 60	103 55
Bologna	30			dto.	90			dto.	30		
Ancona	30			Augusta	30			dto.	90		
Napoli	30			dto.	90			Lione	90		
Milano	30			Francoforte	30			dto.	90		
Genova	30			Amsterdam	90			Marsiglia	90		
Torino	30			Amburgo	90			Napoleoni d'oro		20 66	20 64
								Sconto Banca 5 0/0			

PREZZI FATTI

5 p. 0/0: 57 65-62½-60-57-57½ f. c. – 57-85 f. pr. — Obbl. eccl. 76 25 f. c. — As. Tab. 676, 675½-¾ f. c. — Buoni Meridionali 419 f. c.

Il Vicesindaco: G. DINI.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO — TABELLA DELLE MERCURIALI, NUM. 4.

Prezzi degli infradescritti prodotti agrari venduti dal 24 al 29 del mese di gennaio 1870 nei seguenti mercati.

MERCATI	FRUMENTO (per ettolitro)				GRANTURCO (per ettolitro)		SEGALE (per ettolitro)		AVENA (per ettolitro)		RISO (per ettolitro)				ORZO (per ettolitro)		VINO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA (per ettolitro)				LEGNA (per miriagramma)				FIENO (per miriagr.)		PAGLIA (per miriagr.)		PANE (per chilogramma)			
	Tenero		Duro								Nostrano		Bertone						1ª Qualità		2ª Qualità		Forte		Dolce						1ª Qualità		2ª Qualità	
	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.
Alessandria L.	18 50	17 25	»	»	9 50	9 »	»	»	»	»	32 »	30 »	22 50	22 »	»	»	40 »	34 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 42	» 42	» 35	» 35
Asti	19 70	18 65	»	»	9 80	9 10	13 45	13 45	8 90	8 90	26 25	26 25	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 49	» 17	» 16	» 12	» 90	» 70	» 65	» 52	» 38	» 38	» 31	» 31
Casale Monferrato	19 25	18 50	»	»	9 50	9 25	13 50	13 50	9 25	9 25	32 50	25 50	»	»	»	»	40 »	25 »	»	»	180 »	150 »	» 50	[illegible]	» 34	» 28	» 96	» 69	» 43	» 33	» 55	» 45	» 40	» 35
Tortona	18 93	18 21	»	»	8 75	8 57	14 28	14 28	»	»	26 »	24 80	»	»	»	»	»	»	»	»	180 »	»	» 30	» 18	»	»	1 02	» 92	»	»	» 42	» 42	» 37	» 37
Ancona	17 25	16 80	17 75	17 »	9 25	8 50	»	»	9 10	8 40	33 20	32 30	39 »	37 40	12 50	11 »	45 »	40 »	118 »	115 »	85 60	84 »	» 30	» 30	» 35	» 35	» 95	» 95	» 40	» 40	» 50	» 45	» 40	» 35
Jesi																																		
Aquila	16 07	15 30	»	»	8 66	8 66	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	46 »	35 »	160 »	160 »	120 »	120 »	» 18	» 18	» 22	» 22	» 91	» 91	» 27	» 27	» 39	» 39	» 21	» 21
Arezzo	21 75	19 75	19 05	19 05	8 »	7 50	15 20	15 20	10 40	10 40	48 »	43 »	43 »	38 »	»	»	50 »	42 »	124 85	124 85	105 26	105 26	» 25	» 22	» 25	» 22	» 84	» 75	» 30	» 27	» 36	» 33	» 33	» 30
Anghiari	18 45	16 40	»	»	8 20	7 79	»	»	9 02	8 61	40 »	39 »	»	»	»	»	30 53	23 81	150 »	150 »	135 »	126 »	»	»	»	»	»	»	» 33	» 33	» 30	» 30	» 30	» 27
Ascoli-Piceno	16 14	15 28	»	»	9 14	8 86	»	»	10 »	9 86	45 »	38 50	»	»	»	»	50 »	40 »	190 »	180 »	160 »	150 »	» 18	» 17	» 16	» 15	» 95	» 80	[illegible]	» 45	» 36	» 36	» 27	» 27
Ripatransone	17 14	17 »	»	»	9 »	9 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Avellino	17 98	17 15	22 43	21 80	9 94	9 94	11 47	11 47	8 92	8 92	45 50	44 80	»	»	10 19	10 19	25 83	14 61	145 56	145 56	120 »	120 »	» 23	» 23	» 24	» 23	» 30	» 28	» 23	» 22	» 31	» 26	»	»
Bari																																		
Belluno	21 40	21 10	»	»	11 90	11 60	13 18	12 40	10 »	9 50	35 »	31 »	»	»	11 40	10 60	41 »	37 »	218 »	198 »	180 »	160 »	» 46	» 42	» 36	» 32	» 40	» 36	» 50	» 46	» 45	» 45	» 42	» 42
Feltre	20 44	20 44	»	»	11 05	11 05	12 89	12 89	11 66	11 66	34 38	34 38	»	»	13 50	13 50	39 41	36 03	228 01	228 01	168 90	168 90	» 28	» 28	» 25	» 25	» 38	» 38	» 58	» 58	» 48	» 48	» 46	» 46
Benevento	18 50	17 10	18 85	17 90	8 41	8 41	»	»	10 20	10 20	40 »	40 »	48 »	48 »	9 18	9 18	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1 10	1 10	» 90	» 90	» 29	» 29	» 22	» 22
Bergamo	17 80	17 46	»	»	9 06	8 08	12 »	11 »	8 50	7 50	25 50	22 »	21 »	19 »	11 »	9 »	40 »	26 »	210 »	180 »	150 »	135 »	» 36	» 28	» 24	» 20	» 84	» 80	» 38	» 34	» 48	» 44	» 42	» 38
Treviglio	19 »	18 10	»	»	8 50	7 80	»	»	8 20	7 60	23 50	22 80	17 50	17 »	9 50	9 30	40 »	34 »	»	»	»	»	» 40	» 36	» 30	» 24	» 95	» 86	» 54	» 48	» 40	» 40	» 28	» 28
Bologna																																		
Imola	19 24	18 15	»	»	9 34	9 34	»	»	10 16	10 16	29 83	21 87	»	»	»	»	50 »	20 »	126 90	126 90	»	»	» 30	» 30	» 30	» 30	» 60	» 60	» 34	» 34	»	»	» 31	» 31
San Giovanni in Persiceto	20 34	19 39	19 07	17 80	11 13	10 81	»	»	9 54	8 90	37 40	35 20	35 20	33 »	14 62	13 99	22 90	15 26	121 42	121 42	113 83	113 83	» 27	» 26	» 30	» 29	» 83	» 69	» 44	» 39	» 42	» 42	»	»
Brescia	20 »	15 50	»	»	8 67	7 »	12 67	12 »	8 75	7 »	34 »	30 »	30 »	27 »	14 50	12 »	22 »	15 »	146 »	142 »	126 75	123 25	» 35	» 30	» 30	» 26	» 76	» 70	» 50	» 45	» 42	» 42	» 28	» 28
Chiari	19 72	19 72	»	»	8 14	7 60	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 30	» 30	» 20	» 20	» 80	» 80	» 35	» 35	» 40	» 40	» 28	» 28
Verolanuova	18 »	17 33	»	»	8 »	7 33	»	»	»	»	24 »	22 67	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 42	» 42	» 28	» 28
Cagliari	»	»	16 92	16 66	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	10 60	9 50	30 »	25 »	160 »	160 »	150 »	150 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 45	» 30	» 25
Oristano	16 »	16 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	110 »	100 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 35	» 35	»	»
Caltanissetta																																		
Campobasso																																		
Caserta	19 04	17 51	»	»	8 33	8 33	»	»	9 18	9 18	45 »	35 »	»	»	9 18	9 18	40 »	30 »	130 »	130 »	122 »	122 »	»	»	»	»	»	»	» 18	» 18	» 29	» 20	» 14	» 14
Traetto	16 07	14 54	»	»	8 14	7 65	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	30 »	30 »	119 »	119 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 29	» 23	» 13	» 13
Catania	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 26	»	» 26	1 10	1 10	» 38	» 38	» 41	» 41	» 34	» 28
Calatabiano																																		
Caltagirone																																		
Palagonia	17 65	16 11	10 29	18 31	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	11 16	9 35	39 94	31 30	129 »	129 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 44	» 44	» 40	» 40
Catanzaro																																		
Chieti																																		
Como	21 41	19 37	»	»	10 31	9 87	12 50	12 03	8 65	8 40	25 10	22 05	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 40	» 38	» 34	» 32
Laveno	20 »	19 »	»	»	9 30	9 »	11 90	11 40	»	»	24 80	21 »	»	»	»	»	29 »	25 »	»	»	»	»	» 27	» 25	» 24	» 20	» 28	» 24	» 19	» 14	» 37	» 37	» 29	» 29
Lecco	20 51	19 15	19 15	17 50	9 60	8 50	13 90	12 40	11 75	10 »	24 60	23 30	»	»	11 70	9 80	34 »	30 »	210 »	180 »	180 »	160 »	» 45	» 40	» 40	» 36	1 »	» 95	» 55	» 50	» 38	» 38	»	»
Merate	19 70	19 »	19 »	18 30	8 70	8 »	12 90	12 20	9 40	8 70	24 50	23 10	»	»	»	»	24 »	16 »	»	»	»	»	»	»	»	»	1 10	» 90	» 60	» 50	» 37	» 37	» 25	» 25
Varese	20 51	19 14	»	»	10 25	8 20	13 »	11 60	8 50	8 »	28 75	25 30	23 25	21 80	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Cosenza	19 58	17 13	»	»	12 24	12 24	16 06	16 06	10 40	10 40	»	»	»	»	11 01	11 01	38 »	32 »	155 »	155 »	»	»	» 20	» 20	» 12	» 12	» 85	» 85	»	»	» 35	» 30	» 25	» 18
Cremona	19 64	16 83	»	»	7 86	7 29	12 62	11 22	9 82	8 42	28 05	26 65	25 25	23 84	»	»	37 92	27 39	»	»	»	»	»	»	»	»	» 83	» 75	» 32	» 30	» 40	» 40	»	»
Crema	»	»	»	»	»	»	»	»	9 68	9 68	»	»	»	»	»	»	37 08	30 90	»	»	»	»	» 30	» 30	» 32	» 32	» 78	» 70	» 44	» 38	» 40	» 40	»	»
Ostiano	17 »	15 33	»	»	7 33	6 66	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	30 »	24 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 38	» 38	»	»
Cuneo	20 75	19 25	»	»	10 25	8 75	14 »	13 »	8 50	8 »	30 »	25 50	»	»	8 50	8 »	»	»	238 40	238 40	192 60	155 90	» 38	» 36	» 28	» 26	» 80	» 75	» 55	» 50	» 45	» 42	» 37	» 26
Alba	20 »	18 75	»	»	9 75	9 25	»	»	»	»	29 75	29 25	»	»	»	»	24 25	23 50	231 »	233 40	228 40	198 50	» 40	» 35	» 30	» 25	» 85	» 80	» 60	» 55	» 49	» 40	» 32	» 32
Ceva	19 62	19 42	»	»	9 86	9 66	13 98	13 78	9 86	9 66	26 99	24 79	»	»	»	»	25 »	25 »	»	»	»	»	» 30	» 30	» 20	» 20	» 65	» 65	» 45	» 45	» 40	» 40	» 37	» 37
Fossano																																		
Mondovì	20 43	19 56	»	»	9 78	9 50	12 61	12 »	8 70	8 50	28 25	28 »	27 80	27 60	»	»	34 »	26 »	»	»	»	»	» 35	» 35	» 28	» 28	» 78	» 78	» 49	» 49	» 44	» 44	» 36	» 36
Racconigi																																		
Saluzzo	»	»	»	»	9 97	9 32	14 18	14 18	9 54	9 54	32 53	33 53	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 37	» 35	»	»	» 85	» 75	» 60	» 55	» 44	» 41	» 36	» 36
Savigliano	19 95	19 10	»	»	9 97	8 89	14 31	13 87	»	»	32 52	28 20	»	»	»	»	34 »	30 »	»	»	»	»	» 35	» 20	» 25	» 17	» 87	» 75	» 55	» 50	» 45	» 42	» 37	» 36
Ferrara	18 90	18 09	»	»	10 05	9 25	»	»	10 45	9 65	44 34	41 07	»	»	10 45	9 65	44 03	28 18	159 10	151 57	119 16	117 40	» 32	» 30	» 24	» 20	» 93	» 86	» 44	» 39	» 56	» 45	» 46	» 40
Cento	18 »	17 50	»	»	9 »	8 »	14 »	13 »	9 »	8 50	»	»	»	»	»	»	20 »	19 »	»	»	»	»	» 35	» 35	» 30	» 30	1 50	1 50	»	»	» 35	» 35	»	»
Firenze	25 65	20 52	23 94	21 89	10 26	8 21	»	»	11 95	10 25	»	»	42 72	33 29	»	»	56 81	27 20	147 80	140 42	132 94	123 46	» 27	» 24	» 22	» 19	1 69	1 54	» 65	» 56	» 53	» 47	» 41	» 38
Casellina e Torri																																		
Empoli	24 70	21 50	»	»	9 80	9 »	»	»	10 »	9 50	»	»	»	»	11 80	11 »	»	»	140 »	120 »	100 »	98 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 39	» 33	»	»
Greve	»	»	»	»	11 »	10 »	15 »	14 »	»	»	»	»	»	»	»	»	36 »	30 »	140 »	130 »	130 »	100 »	» 16	» 14	» 12	» 10	» 84	» 80	» 35	» 30	» 36	» 32	» 32	» 30
Marradi	23 »	19 »	»	»	12 »	11 »	»	»	14 »	12 »	»	»	»	»	»	»	24 »	24 »	»	»	»	»	» 25	» 20	»	»	» 70	» 50	» 40	» 40	» 30	» 30	» 20	» 20
Pistoia	24 65	24 65	24 65	24 65	11 36	11 23	13 69	13 69	14 38	13 69	»	»	»	»	»	»	41 20	26 08	145 45	145 45	139 39	139 39	»	»	»	»	1 20	1 10	» 75	» 60	» 39	» 39	» 30	» 30
Pontassieve	25 33	21 33	»	»	10 66	9 33	»	»	13 33	9 33	»	»	»	»	»	»	43 »	35 »	149 »	149 »	119 »	119 »	»	»	»	»	» 75	» 75	» 67	» 67	» 32	» 32	»	»
Prato	24 63	21 20	24 20	21 82	10 39	9 85	»	»	11 63	11 63	43 99	39 11	»	»	11 62	11 62	39 48	21 94	160 »	155 54	146 57	146 57	» 28	» 28	»	»	1 47	1 33	» 44	» 44	» 36	» 36	» 33	» 33
Foggia																																		
Forlì	19 56	18 »	20 77	19 11	8 31	7 61	»	»	13 50	12 47	43 74	43 74	37 92	37 92	13 50	12 81	50 »	30 »	225 »	225 »	195 »	195 »	» 33	» 30	» 28	» 25	1 17	» 91	» 37	» 35	»	»	»	»
Cesena	13 81	17 73	»	»	8 32	7 96	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	45 »	30 »	132 18	118 96	»	»	» 19	» 17	» 19	» 17	» 75	» 75	» 39	» 31	» 39	» 39	» 32	» 32
Morciano di Romagna	17 »	16 50	»	»	8 25	8 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Rimini	18 »	17 »	»	»	8 50	8 25	»	»	9 »	8 »	47 »	45 »	»	»	9 50	9 »	25 »	25 »	130 »	125 »	120 »	115 »	» 25	» 20	»	»	» 75	» 65	» 55	» 50	» 45	» 45	» 35	» 35
Genova	22 »	19 »	23 50	21 25	»	»	»	»	»	»	37 »	37 »	34 »	34 »	»	»	32 »	22 »	210 »	210 »	175 »	170 »	» 45	» 40	»	»	1 20	1 »	» 70	» 50	» 46	» 40	» 36	» 32
Alassio	22 50	17 50	20 »	19 50	11 »	11 »	9 »	9 »	7 »	7 »	26 »	24 »	20 »	19 50	12 »	11 »	26 »	23 »	200 »	160 »	150 »	145 »	» 20	» 18	» 16	» 15	» 80	» 70	» 40	» 35	» 40	» 40	» 34	» 34
Chiavari	23 »	20 50	24 50	22 50	12 »	11 »	»	»	13 »	12 »	38 »	36 »	34 »	32 »	»	»	32 »	20 »	170 »	158 »	150 »	132 »	» 17	» 17	» 15	» 15	» 80	» 75	» 50	» 45	» 48	» 48	» 36	» 36
Savona	23 50	21 »	24 »	22 »	8 25	8 »	»	»	»	»	31 50	31 »	27 »	26 50	»	»	40 »	26 »	230 »	210 »	200 »	190 »	» 20	» 18	» 18	» 16	» 70	» 64	» 36	» 32	» 40	» 38	» 38	» 36
Girgenti																																		
Grosseto																																		
Lecce	19 15	16 87	21 06	19 15	10 70	10 70	»	»	8 80	8 42	44 42	44 42	38 20	38 20	9 80	9 14	60 »	30 »	122 »	122 »	106 »	106 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 34	» 34	» 30	» 30
Livorno	22 80	17 34	24 07	20 41	10 50	9 10	13 30	13 30	»	»	41 »	33 »	33 »	33 »	11 20	10 50	35 »	33 »	150 »	150 »	130 »	130 »	»	»	»	»	1 10	1 10	» 50	» 45	» 39	» 39	» 33	» 33
Portoferraio	20 »	18 »	21 »	20 40	11 »	10 60	»	»	»	»	32 »	29 50	26 »	25 »	»	»	21 »	19 »	160 »	149 »	135 »	132 »	» 25	» 20	»	»	1 70	1 35	» 75	» 50	» 41	» 39	» 39	» 36
Lucca	21 89	19 97	»	»	9 03	8 21	15 73	15 »	10 24	10 »	31 40	29 »	»	»	»	»	85 »	30 »	150 »	141 »	125 »	125 »	» 35	» 35	» 30	» 30	» 90	» 75	» 40	» 32	» 36	» 36	» 32	» 32
Macerata	15 75	15 75	»	»	8 50	8 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	35 »	30 »	180 »	160 »	140 »	120 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 38	» 38	» 30	» 30
Sanseverino	17 15	16 65	»	»	8 69	8 55	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	40 »	35 »	170 »	170 »	160 »	150 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 45	» 42	» 35	» 30
Mantova	19 26	17 34	»	»	9 38	7 93	10 59	9 63	8 18	7 94	28 89	26 97	»	»	»	»	38 »	34 »	»	»	»	»	» 27	» 25	» 22	» 20	» 94	» 92	» 52	» 50	» 42	» 42	» 39	» 39
Gonzaga	20 »	18 »	»	»	9 50	9 »	»	»	9 »	8 »	35 »	30 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 14	» 14	» 16	» 16	» 80	» 60	» 20	» 18	» 38	» 38	» 20	» 18
Ostiglia	20 »	17 50	»	»	10 »	9 »	»	»	8 25	8 »	33 »	27 »	»	»	»	»	22 »	20 »	175 »	165 »	150 »	140 »	» 28	» 27	» 27	» 26	» 60	» 58	» 25	» 16	» 37	» 37	» 36	» 36
Massa	22 40	22 40	»	»	12 »	12 »	13 10	13 10	12 80	12 80	»	»	»	»	13 »	13 »	50 »	50 »	»	»	»	»	» 30	» 30	» 30	» 30	1 50	1 50	» 40	» 40	» 40	» 40	» 30	» 30
Fivizzano																																		
Castelnuovo in Garfagnana	22 »	21 50	»	»	11 60	10 50	»	»	9 50	9 »	»	»	»	»	»	»	52 »	46 50	160 »	154 »	155 »	149 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Messina																																		
Milano	19 86	17 22	»	»	8 90	7 53	11 64	10 62	10 »	9 50	29 »	25 »	»	»	10 50	10 »	60 »	36 »	260 »	240 »	»	»	» 43	» 33	» 31	» 29	1 40	1 30	» 56	» 50	» 42	» 42	» 32	» 32
Corpi Santi	20 50	18 50	»	»	9 35	8 30	11 65	10 90	8 35	7 »	23 30	19 20	22 60	17 80	13 70	10 90	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 37	» 37	» 30	» 30
Gallarate	19 86	17 82	19 86	17 82	9 58	7 75	11 97	10 95	8 84	7 92	28 77	26 35	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Lodi	19 66	18 30	»	»	8 47	7 45	12 88	10 85	8 12	7 50	20 »	16 95	18 30	16 27	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 93	» 88	» 52	» 46	» 40	» 44	» 36	» 34
Melegnano	21 »	18 60	22 30	21 »	10 10	8 95	11 90	10 60	»	»	25 40	21 60	21 50	19 40	»	»	»	»	»	»	»	»	» 32	» 31	» 28	» 26	» 81	» 78	» 40	» 34	»	»	»	»
Saronno																																		
Modena	20 15	18 97	22 92	22 13	10 42	10 27	»	»	10 27	9 87	32 23	31 28	31 28	28 44	14 22	13 43	44 20	35 36	169 20	157 50	126 »	121 50	» 28	» 27	» 27	» 26	» 95	» 85	» 45	» 40	» 50	» 42	» 36	» 34
Carpi	»	»	»	»	10 10	10 10	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	28 45	14 63	»	»	»	»	»	»	»	»	1 06	» 96	»	»	» 41	» 40	» 38	» 37
Mirandola	17 35	16 75	»	»	9 10	9 10	»	»	»	»	38 »	35 30	»	»	»	»	22 »	16 »	200 »	190 »	160 »	144 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 47	» 42	» 43	» 30
Pavullo	20 »	19 50	»	»	12 »	14 50	»	»	»	»	39 »	38 »	»	»	»	»	25 »	23 »	205 »	200 »	208 »	195 »	» 22	» 20	» 20	» 18	» 56	» 54	» 28	» 26	» 35	» 34	» 33	» 34
Napoli	24 09	20 05	25 62	21 80	10 71	10 71	»	»	10 32	9 94	43 98	36 32	»	»	12 24	12 24	40 91	29 22	»	»	138 28	138 28	» 23	» 22	» 26	» 26	» 71	» 71	» 43	» 33	» 38	» 38	» 33	» 33
Castellammare	21 »	13 »	26 »	23 50	11 »	10 »	15 »	13 »	13 »	12 »	33 »	30 »	36 »	33 »	13 »	12 50	35 »	30 »	150 »	130 »	119 »	110 »	» 40	» 35	» 35	» 30	» 55	» 50	» 48	» 38	» 32	» 28	» 28	» 22
Novara	19 30	18 10	»	»	9 »	7 90	12 65	11 50	»	»	21 75	20 20	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 80	» 80	»	»	» 41	» 41	» 34	» 34
Arona	20 »	18 50	»	»	10 »	9 »	13 »	12 50	»	»	25 »	24 »	»	»	»	»	42 »	20 »	»	»	»	»	» 28	» 26	» 22	» 20	» 90	» 75	» 43	» 38	» 42	» 40	» 34	» 34
Pallanza	18 90	18 45	»	»	10 25	9 55	13 65	12 30	»	»	21 90	21 10	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 35	» 35	» 28	» 28
Vercelli	20 »	18 60	»	»	10 »	9 10	12 65	11 95	»	»	25 »	19 30	20 »	20 »	»	»	34 »	24 »	»	»	»	»	» 36	» 33	»	»	» 87	» 80	» 40	» 33	» 43	» 41	» 37	» 32
Padova	17 10	15 95	»	»	9 92	8 77	11 21	11 21	9 34	8 63	39 60	39 03	34 72	33 79	12 93	10 66	40 68	28 59	»	»	»	»	» 54	» 33	» 46	» 36	» 74	» 71	» 47	» 42	» 50	» 50	» 42	» 42
Camposampiero	18 50	16 »	»	»	9 75	8 75	13 »	12 »	10 »	9 »	12 »	11 »	33 »	31 »	»	»	42 »	24 »	»	»	»	»	» 30	» 25	» 25	» 18	» 50	» 45	» 45	» 40	» 40	» 35	» 35	» 30
Cittadella	18 07	17 24	»	»	9 41	8 62	12 24	12 07	9 41	8 62	32 »	29 50	»	»	»	»	36 »	24 »	80 »	180 »	140 »	140 »	» 36	» 35	» 30	» 30	» 60	» 40	» 35	» 35	» 42	» 42	» 36	» 36
Conselve	17 03	15 61	»	»	8 51	8 04	»	»	8 04	8 01	»	»	»	»	»	»	33 46	16 13	»	»	»	»	» 54	» 51	» 39	» 39	» 41	» 41	»	»	»	»	»	»
Este	17 85	16 64	»	»	8 19	7 57	»	»	8 19	7 94	32 »	28 20	»	»	»	»	32 80	18 50	»	»	150 92	149 10	» 28	» 25	» 29	» 26	» 59	» 56	» 34	» 27	» 45	» 44	» 32	» 31
Monselice	18 »	17 55	»	»	9 90	8 62	10 92	10 92	9 20	8 33	40 50	35 50	»	»	12 »	11 25	37 50	30 75	180 »	180 »	145 »	145 »	» 33	» 31	» 30	» 29	» 80	» 75	» 40	» 35	» 52	» 50	» 42	» 40
Montagnana	16 81	15 09	»	»	9 34	8 75	10 35	9 48	7 64	7 19	36 74	35 60	»	»	12 07	12 07	35 »	15 »	200 »	175 »	138 »	125 »	» 40	» 36	»	»	» 61	» 59	» 25	» 25	» 48	» 48	» 42	» 42
Piove	17 »	17 »	»	»	8 19	8 19	»	»	7 76	7 76	»	»	»	»	»	»	24 41	15 86	»	»	»	»	»	»	»	»	» 51	» 47	»	»	» 55	» 45	» 37	» 36
Palermo																																		
Corleone																																		
Parma	20 »	18 25	18 »	18 »	9 50	8 21	»	»	»	»	42 87	39 87	40 »	38 »	13 42	12 42	35 40	15 85	231 70	219 50	170 40	164 »	» 33	» 31	» 31	» 28	1 02	1 02	» 38	» 38	» 32	» 32	» 22	» 22
San Secondo	19 13	18 49	»	»	8 50	8 08	»	»	7 44	7 44	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 39	» 33	» 27	» 24
Pavia	19 52	17 12	»	»	9 58	7 53	11 64	9 58	8 23	7 31	21 57	18 49	»	»	»	»	63 38	18 30	290 »	290 »	150 »	150 »	» 32	» 22	» 33	» 20	» 93	» 60	» 31	» 27	» 40	» 40	» 27	» 27
Mortara	20 21	18 64	»	»	9 17	8 33	12 09	11 67	7 »	6 60	20 »	19 37	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 31	» 30	» 28	» 26	» 90	» 87	» 52	» 32	» 29	» 29	»	»
Vigevano	21 25	19 17	»	»	8 75	7 92	13 34	12 09	9 17	9 17	20 »	18 75	»	»	»	»	50 »	26 »	210 »	180 »	160 »	135 »	» 29	» 29	» 25	» 25	» 95	» 85	» 38	» 38	» 40	» 40	» 28	» 28
Voghera	21 40	18 60	»	»	8 56	8 33	»	»	9 10	8 56	26 24	22 92	»	»	»	»	40 »	20 »	»	»	»	»	» 36	» 30	» 28	» 20	1 »	» 90	» 43	» 31	» 41	» 35	» 41	» 35
Perugia	18 34	18 34	20 38	20 38	8 15	8 15	»	»	11 20	11 20	44 20	44 20	»	»	»	»	30 »	30 »	150 »	150 »	135 »	135 »	» 20	» 20	»	»	» 90	» 90	» 60	» 60	» 50	» 50	» 40	» 40
Assisi	18 68	17 50	»	»	8 12	8 12	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	30 »	30 »	115 70	115 70	107 44	107 44	» 22	» 17	»	»	» 75	» 75	» 37	» 37	» 45	» 45	» 33	» 33
Foligno	18 11	16 90	21 73	20 52	7 70	7 36	»	»	11 31	11 31	38 63	38 63	»	»	10 86	10 86	24 35	24 35	112 09	112 09	103 90	103 90	» 24	» 24	»	»	» 88	» 88	» 40	» 40	» 29	» 29	» 35	» 35
Norcia																																		
Rieti	17 43	16 74	»	»	8 75	8 39	»	»	»	»	»	»	»	»	13 25	13 25	50 »	40 »	125 »	125 »	117 »	117 »	» 14	» 14	»	»	1 16	1 16	» 15	» 15	» 33	» 33	» 30	» 30
Spoleto	19 37	18 75	»	»	8 75	8 75	»	»	11 »	10 »	45 50	45 50	45 50	45 50	»	»	35 »	30 »	105 50	104 10	99 80	95 50	» 14	» 14	» 12	» 12	» 75	» 75	» 30	» 30	» 45	» 45	» 35	» 35
Terni	19 25	19 »	»	»	8 »	7 »	»	»	11 25	11 25	39 27	39 27	42 96	42 96	»	»	50 »	40 »	104 39	104 39	115 30	115 30	»	»	»	»	» 84	» 84	» 40	» 40	» 50	» 50	» 30	» 30
Pesaro	17 04	17 04	»	»	7 64	7 64	»	»	»	»	43 12	43 12	»	»	»	»	35 »	30 »	150 62	150 62	»	»	» 20	» 20	»	»	» 75	» 75	» 32	» 32	» 35	» 35	» 31	» 31
Pergola	16 40	16 40	»	»	8 55	8 55	»	»	»	»	45 »	41 »	»	»	»	»	36 »	29 »	165 »	135 »	150 »	120 »	» 18	» 17	» 18	» 18	1 »	» 90	» 40	» 30	» 35	» 33	» 30	» 29
Piacenza	20 10	19 35	»	»	8 35	8 08	»	»	8 61	7 75	31 23	26 43	»	»	»	»	48 »	25 »	257 60	230 »	211 60	184 »	» 34	» 30	» 28	» 26	» 98	» 94	» 63	» 55	» 42	» 42	» 30	» 30
Caorso	20 16	19 53	»	»	8 15	8 »	»	»	»	»	44 »	35 20	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 70	» 65	» 30	» 25	» 38	» 38	» 26	» 26
Castel San Giovanni	20 50	19 25	»	»	8 70	8 20	»	»	8 50	8 »	»	»	»	»	9 »	8 50	30 »	20 »	220 »	215 »	170 »	165 »	» 22	» 20	» 15	» 13	1 »	» 98	» 30	» 28	» 40	» 40	» 28	» 28
Rivergaro	19 20	18 64	19 20	18 64	8 60	8 02	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 36	» 36	» 28	» 28
Pisa	23 20	23 »	»	»	10 20	10 »	»	»	12 »	12 »	42 »	42 »	39 35	39 35	10 60	10 60	»	»	175 »	175 »	145 »	145 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 39	» 39	» 36	» 36
Bibbona	21 18	20 52	»	»	9 80	9 56	14 37	14 37	»	»	»	»	»	»	10 26	10 26	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Peccioli	22 25	21 90	»	»	9 86	9 86	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 39	» 39	» 36	» 20
Porto Maurizio	24 50	24 25	21 50	21 25	»	»	»	»	»	»	34 50	34 25	»	»	»	»	28 »	27 50	210 »	200 »	164 »	160 »	» 17	» 16	» 13	» 12	1 25	1 20	» 65	» 60	» 40	» 40	» 25	» 25
Oneglia	24 50	21 »	24 »	21 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	35 »	33 »	»	»	»	»	» 22	» 20	» 20	» 19	1 »	» 80	» 60	» 55	» 45	» 40	» 35	» 30
Potenza	»	»	»	»	7 58	7 58	»	»	9 87	9 87	»	»	»	»	10 63	10 63	25 »	25 »	140 »	140 »	130 »	130 »	»	»	»	»	»	»	» 20	» 20	» 25	» 25	» 25	» 25
Melfi	16 25	16 25	17 30	17 30	8 30	8 30	»	»	9 24	9 24	»	»	»	»	9 65	9 65	43 50	43 50	127 50	127 50	107 70	107 70	» 28	» 28	»	»	» 48	» 48	» 25	» 25	» 30	» 30	» 20	» 20
Ravenna	19 20	18 48	20 35	19 43	8 05	6 85	12 10	10 30	9 07	7 31	»	»	25 10	21 60	10 25	9 53	31 61	14 87	180 50	177 38	128 83	128 79	» 13	» 12	» 14	» 12	» 75	» 62	» 26	» 19	» 41	» 41	» 33	» 33
Brisighella	20 50	18 »	»	»	9 50	9 30	»	»	11 60	10 80	»	»	»	»	10 85	10 85	30 »	20 »	145 »	140 »	135 »	130 »	» 16	» 16	» 36	» 36	» 70	» 60	» 36	» 36	» 39	» 39	» 29	» 29
Faenza	19 62	17 90	»	»	8 60	8 15	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 47	» 37	» 30	» 30
Lugo	19 03	18 44	19 61	19 03	8 78	8 48	14 93	14 34	9 95	9 68	42 27	33 97	»	»	11 12	16 87	21 20	14 14	»	»	»	»	» 25	» 24	» 24	» 23	» 72	» 67	» 41	» 39	» 37	» 37	» 30	» 30
Reggio (Calabria)																																		
Reggio Emilia	20 10	19 50	17 50	17 »	9 38	9 17	»	»	9 60	9 20	33 40	33 »	33 10	32 »	11 40	11 10	27 »	23 »	184 »	182 »	180 »	178 »	» 40	» 38	» 39	» 37	1 06	1 »	» 52	» 50	» 37	» 34	» 31	» 30
Guastalla																																		
Rovigo	18 81	18 37	17 15	16 04	9 40	9 13	9 96	9 40	8 02	7 52	31 40	26 10	»	»	»	»	38 17	28 62	»	»	»	»	» 16	» 15	» 18	» 17	» 91	» 65	» 29	» 29	» 54	» 50	» 42	» 34
Adria	17 87	15 »	»	»	9 28	8 70	8 13	8 20	7 77	7 56	27 85	24 32	»	»	»	»	»	»	121 »	119 »	»	»	»	»	»	»	» 47	» 47	» 14	» 14	» 55	» 55	» 36	» 36
Badia																																		
Salerno	19 45	12 75	21 90	17 75	10 30	9 95	»	»	10 »	9 75	»	»	»	»	10 »	3 75	26 »	26 »	130 »	130 »	115 57	115 57	»	»	»	»	»	»	»	»	» 35	» 33	» 25	» 25
Nocera Inferiore	»	»	»	»	10 »	10 »	11 42	11 42	9 46	9 46	»	»	»	»	8 56	8 56	21 25	21 25	127 50	127 50	120 »	120 »	» 26	» 26	» 30	» 30	»	»	»	»	» 32	» 32	» 24	» 24
Sassari																																		
Siena	20 95	19 15	22 43	22 45	8 20	8 10	13 75	12 15	10 23	9 52	46 83	37 75	»	»	»	»	33 18	17 24	145 70	131 51	135 91	115 75	» 19	» 15	»	»	1 21	1 15	» 52	» 49	» 40	» 35	» 30	» 28
Chiusi	18 50	17 30	»	»	7 »	6 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	30 »	28 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 75	» 75	» 30	» 30	» 33	» 30	» 28	» 27
Montepulciano	20 53	18 47	»	»	7 18	7 18	»	»	12 »	12 »	43 52	37 68	»	»	9 44	9 44	43 51	23 55	»	»	106 28	106 28	»	»	»	»	»	»	»	»	» 33	» 33	» 30	» 24

MERCATI	FRUMENTO (per ettolitro)				GRANTURCO (per ettolitro)		SEGALE (per ettolitro)		AVENA (per ettolitro)		RISO (per ettolitro)				ORZO (per ettolitro)		VINO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA (per ettolitro)				LEGNA (per miriagramma)				FIENO (per miriagr.)		PAGLIA (per miriagr.)		PANE (per chilogramma)			
	TENERO		DURO								NOSTRANO		BERTONE						1ª Qualità		2ª Qualità		FORTE		DOLCE						1ª Qualità		2ª Qualità	
	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.
Siracusa																																		
Noto	17 21	16 36	18 16	17 21	»	»	»	»	»	»	39 42	38 42	39 92	39 »	7 61	8 09	29 75	25 50	102 »	89 50	91 »	89 85	»	»	»	»	»	»	»	»	» 38	» 38	» 32	» 32
Sondrio																																		
Teramo	16 32	16 07	18 »	17 50	9 95	9 18	»	»	»	»	42 50	31 90	»	»	»	»	62 »	29 40	131 75	125 »	120 »	113 75	» 29	» 29	» 27	» 27	1 20	1 20	» 85	» 85	» 30	» 30	» 24	» 24
Atri	15 43	14 92	»	»	10 »	9 18	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Penne																																		
Torino	21 15	17 60	21 15	17 60	11 75	9 50	14 »	13 »	10 50	9 20	27 80	21 75	»	»	15 »	11 25	54 »	32 »	250 »	190 »	172 »	130 »	» 48	» 39	» 41	» 31	» 80	» 75	» 60	» 50	» 45	» 35	» 36	» 32
Carmagnola	19 93	18 20	»	»	9 53	8 66	13 43	12 56	9 31	8 66	29 24	23 83	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 51	» 51	» 38	» 38
Chivasso	19 95	18 43	»	»	9 33	8 67	13 01	12 58	8 24	7 16	23 42	20 39	19 95	18 22	8 24	7 16	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 65	» 60	» 40	» 35	» 43	» 40	» 35	» 24
Ivrea	19 17	19 07	»	»	9 85	9 75	13 53	13 43	»	»	22 85	22 75	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 30	» 29	» 27	» 25	» 75	» 70	» 50	» 45	» 55	» 50	» 40	» 35
Pinerolo	20 »	18 49	»	»	10 43	9 57	13 92	13 05	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Susa																																		
Trapani	18 25	17 25	21 15	19 40	»	»	»	»	9 »	8 75	»	»	»	»	11 75	11 25	37 50	32 50	132 »	127 50	124 »	123 »	» 30	» 30	»	»	» 50	» 45	»	»	» 40	» 40	» 30	» 30
Treviso	20 16	17 67	»	»	10 42	8 54	10 42	9 48	7 60	6 91	31 50	30 08	27 20	25 06	»	»	35 91	24 65	151 05	151 05	»	»	» 29	» 26	» 29	» 28	» 72	» 52	» 36	» 36	» 50	» 50	» 39	» 39
Conegliano	22 »	21 62	»	»	10 20	9 58	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 51	» 51	» 41	» 41
Castelfranco	17 30	17 25	18 50	18 45	11 »	10 »	12 »	11 50	10 36	9 50	40 31	38 »	35 83	32 »	11 50	11 50	29 »	18 »	»	»	»	»	» 37	» 36	» 32	» 31	» 67	» 65	» 35	» 35	» 42	» 42	» 39	» 39
Montebelluna	19 58	18 43	»	»	9 72	9 21	»	»	9 72	9 21	48 32	43 73	»	»	»	»	44 88	30 »	173 18	173 18	124 14	124 14	» 12	» 10	» 20	» 18	» 59	» 48	» 39	» 29	» 44	» 44	» 37	» 37
Motta di Livenza	20 18	18 »	»	»	9 62	8 75	»	»	9 30	9 »	»	»	»	»	»	»	34 20	20 64	»	»	»	»	»	»	»	»	» 60	» 48	»	»	» 40	» 40	» 31	» 31
Oderzo	20 »	19 50	»	»	9 75	8 75	»	»	9 »	8 50	»	»	»	»	»	»	27 »	25 40	»	»	»	»	» 35	» 35	» 34	» 34	» 30	» 29	» 09	» 09	» 50	» 48	» 38	» 36
Vittorio	21 02	20 21	»	»	9 96	9 50	12 50	11 50	9 43	8 93	40 08	40 08	»	»	»	»	46 62	28 »	»	»	»	»	» 24	» 24	» 34	» 34	» 45	» 45	» 27	» 27	» 47	» 47	»	»
Udine	18 04	16 74	»	»	8 88	7 79	10 80	10 66	9 66	9 55	54 »	36 »	»	»	12 71	12 64	30 25	21 50	200 »	138 »	130 »	125 »	» 34	» 33	» 23	» 22	» 47	» 41	» 37	» 36	» 40	» 40	» 34	» 34
Cividale	17 40	17 40	»	»	8 70	8 70	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	43 12	33 06	»	»	»	»	»	»	»	»	» 34	» 34	» 30	» 30	» 33	» 33	» 20	» 30
Latisana	»	»	»	»	8 32	7 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 32	» 32	» 21	» 21
Palmanova	19 10	16 70	»	»	8 20	7 70	»	»	13 »	13 »	»	»	»	»	»	»	37 50	28 »	»	»	»	»	» 30	» 26	» 24	» 20	»	»	»	»	» 40	» 35	» 30	» 25
Spilimbergo	21 55	20 50	»	»	10 »	9 20	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 58	» 49	» 55	» 43	» 65	» 54	»	»	» 45	» 40	» 35	» 30
San Daniele	19 15	18 46	»	»	9 15	7 70	10 17	10 17	»	»	»	»	»	»	»	»	38 34	25 22	»	»	»	»	» 20	» 20	»	»	» 40	» 40	» 36	» 36	» 36	» 36	»	»
San Vito al Tagliamento	20 50	20 50	»	»	9 61	8 75	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Venezia	21 »	18 50	21 50	20 50	11 »	10 »	13 50	13 »	»	»	49 50	38 »	»	»	11 50	11 »	21 »	18 »	177 50	172 50	127 »	124 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 46	» 42	» 32
Verona	18 79	17 41	»	»	10 08	8 53	»	»	»	»	34 49	31 04	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 91	» 70	» 45	» 36	» 45	» 45	» 39	» 39
Cologna	16 15	16 15	»	»	8 75	8 75	»	»	9 25	9 25	40 »	32 »	»	»	»	»	36 »	20 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 60	» 58	» 24	» 24	» 48	» 48	» 40	» 40
Isola della Scala	18 20	14 63	»	»	8 79	7 53	9 63	8 37	8 79	7 95	25 12	22 60	»	»	»	»	46 18	43 39	210 »	168 »	132 »	117 »	» 24	» 22	» 20	» 19	» 66	» 54	» 34	» 28	» 48	» 46	» 42	» 36
Legnago	18 30	16 56	»	»	9 15	8 28	»	»	8 06	7 84	33 10	20 91	»	»	»	»	33 93	25 45	209 »	204 82	167 20	160 46	» 25	» 25	» 16	» 15	» 76	» 68	» 38	» 30	»	»	»	»
S. Bonifacio	18 95	15 20	»	»	9 50	7 90	»	»	»	»	35 25	32 »	»	»	»	»	80 »	27 20	200 20	185 05	190 »	150 »	» 33	» 31	» 35	» 33	» 86	» 84	» 36	» 34	» 53	» 46	» 48	» 43
Soave	20 »	19 »	20 10	19 20	10 »	9 40	»	»	9 »	8 »	35 14	31 »	»	»	»	»	30 »	29 »	157 »	148 »	139 »	115 »	» 34	» 30	» 24	» 21	» 54	» 34	» 16	» 16	» 42	» 42	» 36	» 36
Valeggio	16 50	16 50	»	»	8 50	8 50	»	»	»	»	32 »	32 »	»	»	»	»	43 »	43 »	»	»	144 »	144 »	» 26	» 26	» 24	» 24	» 65	» 65	» 42	» 42	» 45	» 45	»	»
Villafranca	17 74	17 07	»	»	9 27	9 03	»	»	8 74	8 63	27 65	24 63	»	»	»	»	38 »	25 »	150 »	150 »	»	»	» 30	» 30	»	»	» 70	» 60	» 50	» 40	» 36	» 36	»	»
Vicenza	18 95	15 71	»	»	11 09	9 24	12 94	12 94	11 09	11 09	32 35	30 50	»	»	»	»	63 »	18 50	»	»	»	»	» 28	» 28	» 28	» 28	» 68	» 68	» 37	» 37	» 50	» 50	» 44	» 44
Bassano	18 83	17 04	»	»	9 64	9 42	12 26	11 66	9 42	9 19	34 50	32 »	»	»	»	»	33 »	13 »	»	»	»	»	» 37	» 35	» 27	» 25	» 35	» 31	» 26	» 22	» 50	» 50	» 47	» 47
Lonigo	20 38	18 54	20 38	18 54	9 47	8 78	»	»	9 24	8 78	35 12	33 28	30 96	28 68	»	»	35 »	25 »	»	»	»	»	»	»	» 34	» 34	» 50	» 50	» 30	» 33	» 42	» 42	» 38	» 38
Schio	17 64	16 64	18 80	18 »	»	»	»	»	8 70	7 »	38 37	36 37	»	»	12 »	11 30	53 »	35 50	181 50	179 »	161 12	139 »	» 35	» 32	» 31	» 30	» 45	» 40	» 35	» 30	» 46	» 46	» 34	» 34
Thiene	18 50	16 70	»	»	10 63	8 78	»	»	9 47	9 »	36 05	33 09	33 09	30 50	13 86	12 48	55 »	28 »	165 »	153 »	145 »	137 »	» 29	» 27	» 25	» 23	» 68	» 56	» 31	» 29	» 46	» 46	» 36	» 36

Firenze, 5 febbraio 1870.

Per il Ministro: MAESTRI.

Per il Direttore Capo della 1ª Divisione: N. MIRAGLIA.

ANNUNZI - Mercoledì 23 febbraio 1870.

BANCA AGRICOLA IPOTECARIA

SOCIETÀ ANONIMA

Autorizzata con regio decreto 29 luglio 1868

Sede sociale: Firenze, via Tornabuoni, 7.

In base alla deliberazione 14 febbraio 1870 del Consiglio Centrale d'amministrazione della suddetta Società, ferma stante la convocazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti intimata per il giorno 27 corrente febbraio, gli azionisti medesimi sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 marzo prossimo futuro, alle ore 11 antimeridiane, nel locale della sede sociale in via Tornabuoni, n. 7, in Firenze, per deliberare sopra i seguenti oggetti:

1° Variazione dell'art. 3 dello statuto sociale, sostituendo alle parole *nella capitale del Regno* le altre *in Napoli*.

2° All'art. 21 levare le parole *nelle località ove non esistono sedi od agenzie di stabilimenti di credito*, e cominciare colle parole *la Banca*, ecc.

3° All'art. 22, alinea *g*, siano levate le parole *da lire* 200 *in su*.

4° Procedersi all'elezione del Direttore generale ed Ispettore generale.

5° Facoltà da concedersi al Consiglio centrale d'amministrazione onde ottenere di fruire dei vantaggi sanciti colla legge 21 giugno 1869 sul credito agrario.

6° Modifica all'art. 34 dello statuto nel senso che il Consiglio centrale della Banca si componga di *sedici* membri invece dei *dodici* attuali.

7° Provvedimenti per l'istituzione di una rappresentanza della Società nella capitale del Regno.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che riportino il riscontro di deposito dei titoli d'azioni fatto 24 ore prima presso la sede sociale, o presso altre casse pubbliche dello Stato.

Firenze, 14 febbraio 1870.

438 — Il Consiglio d'Amministrazione.

Il Prefetto della provincia di Grosseto:

Visto il decreto prefettizio dell'11 maggio 1869 col quale vennero dichiarate di pubblica utilità le opere occorrenti per la rettificazione della salita del borgo alto di Scansano nel cantone III della strada provinciale da eseguirsi giusta la perizia dell'ufficio tecnico provinciale del 15 aprile 1869;

Vista la nota della rappresentanza provinciale di Grosseto del 14 febbraio corrente n. 92, colla quale chiede che si autorizzi l'espropriazione e l'immediata occupazione dei fondi pei quali deve passare il nuovo tratto di strada in rettificazione della salita anzidetta dal borgo alto di Scansano;

Vista la lettera del presidente del tribunale di Grosseto in data 19 gennaio 1870, n. 20, colle quali vengono rimesse le perizie riguardanti le indennità dovute ai signori Armelani Luigi e Sellari Vincenzo;

Visto il verbale in data 12 corrente dell'Intendenza di finanza, dal quale resulta che venne depositata nella Cassa Depositi e Prestiti la somma di lire 4,785 52, ammontare complessivo delle indennità dovute agli espropriandi;

Visti gli articoli 30 e 48 della legge 25 giugno 1865, n. 2359,

Decreta:

1° L'espropriazione dei terreni infradescritti e ne autorizza l'immediata occupazione.

COGNOME E NOME dei proprietari	Natura del fondo da occuparsi	Superficie	Quantità delle indennità	*Osservazioni*
Armelani Luigi	Prativo	4726 60	3427 46	Liquidata dal perito giudiciale.
Vannuccini Francesca ne' Damiani	id.	325 »	42 »	Concordata.
Santini Temistocle . . .	id.	448 60	67 20	id.
Eredi fu Franc. Avanti .	id.	988 50	118 62	id.
Vecchieschi Michele . .	id.	1379 50	407 13	id.
Sellari Vincenzo	id.	600 »	204 40	Liquidata dal perito giudiziale.
Eredi del fu Pietro Valle.	id.	157 60	25 22	Concordata.
Meciani Aristodemo . .	id	763 75	309 56	id.
Eredi fu Giovanni Sarteschi	id.	596 25	89 43	id.
Mannucci Ubaldo. . . .	id.	630 »	94 50	id.
Totale. . . L.		. . . .	4785 52	

2° La segreteria dell'ufficio provinciale curerà l'esecuzione del presente decreto e di quanto prescrive la legge anzidetta 25 giugno 1865, segnatamente agli articoli 53 e 54.

Grosseto, li 16 febbraio 1870

Il Prefetto: ALVIGINI.

Per estratto conforme.

Dalla segreteria della Deputazione provinciale di Grosseto.

Li 17 febbraio 1870

507 — *Il Segretario*: LORENZO TOSINI.

AVVISO IMPORTANTE AI SINDACI ED AI MUNICIPI

LO SPERIMENTALE, giornale medico-chirurgico, che si pubblica in Firenze ai primi d'ogni mese, riceve franchi di porto (direzione prof. Ghinozzi, via dei Banchi, n. 6) ed inserisce gratuitamente annunzi di condotte vacanti come d'ogni altra cosa che riguardi il servizio sanitario. 220

Sottoprefettura del circondario d'Ivrea

AVVISO D'ASTA.

Si previene il pubblico che alle ore dieci antimeridiane del giorno 2 prossimo marzo si procederà in quest'ufficio, nanti il signor sottoprefetto, all'incanto della provvista dei viveri ed altre somministranze dal 1° aprile 1870 a tutto al 31 dicembre 1871 nella casa penale d'Ivrea, al prezzo risultante dal seguente quadro:

Lotti	GENERI		Quantità per ogni genere	Prezzi d'asta per ogni genere	Ammontare della fornitura per ogni genere	Ammontare della fornitura per ogni lotto
1	Pane bianco	Kil.	10,500	» 42	4,410 »	17,570 »
	Pane pei detenuti sani.	»	47,000	» 28	13,160 »	
2	Carne di vitello	»	5,000	1 10	5,500 »	5,500 »
	Carne di vacina	»	»	»	»	
	Carne di bue o manzo	»	»	»	»	
3	Vino rosso	Ett.	45	40 »	1,800 »	1,950 »
	Aceto	»	5	30 »	150 »	
4	Riso	Kil.	4,700	» 40	1,880 »	2,880 »
	Fagiuoli e legumi secchi	»	4,000	» 25	1,000 »	
5	Paste di 1ª qualità	»	900	» 60	540 »	2,130 »
	Paste di 2ª qualità	»	3,000	» 48	1,440 »	
	Semolino	»	250	» 50	125 »	
	Farina di grano turco	»	100	» 25	25 »	
6	Patate	»	4,000	» 12	480 »	3,760 »
	Rape	»	1,000	» 08	80 »	
	Erbaggi	»	16,000	» 20	3,200 »	
7	Olio d'olivo per condimento	Mir.	6	20 »	120 »	520 »
	Olio d'olivo per illuminazione . . .	»	25	16 »	400 »	
8	Burro	Kil.	330	2 »	660 »	1,655 »
	Strutto	»	»	»	»	
	Lardo	»	945	1 50	1,417 50	
	Cacio	»	125	1 90	237 50	
9	Legna di essenza forte	Mir.	8,500	» 37	3,145 »	4,317 »
	Ceppi id	»	»	»	»	
	Carbone	»	670	1 10	737 »	
	Paglia	»	»	»	»	
	Foglia di gran turco	»	580	» 75	435 »	
					Montare totale delle forniture . . L.	40,282 »

Il deliberamento avrà luogo ai pubblici incanti in nove distinti lotti all'estinzione di candela vergine, a favore dell'offerente che avrà fatto maggior ribasso sul prezzo d'asta come sovra fissato per ogni lotto.

Le offerte in ribasso dovranno essere fatte in ragione di un tanto per cento sul montare complessivo di ogni lotto. Caduna di esse però non potrà essere minore di centesimi 25.

Nessuno potrà essere ammesso all'asta se non avrà prima giustificato la sua idoneità e responsabilità. Il deliberatario dovrà poi presentare un fideiussore solidario, ed occorrendo un appaltatore, notoriamente risponsabili, e di aggradimento della suddetta autorità, o somministrare una cauzione corrispondente al sesto dell'ammontare della sua impresa, mediante vincolo di cartelle nominative del debito pubblico, o col deposito di titoli al portatore dello stesso debito, oppure del corrispondente capitale nella cassa dei depositi e prestiti.

Il termine perentorio per presentare ulteriori offerte di ribasso non inferiori al ventesimo sul prezzo del deliberamento è stabilito a giorni quindici, scadenti al mezzodì del giorno 17 marzo suddetto.

Le spese degli incanti, di deliberamento, dell'atto di sottomissione con cauzione, di stampa, pubblicazione, registro, ed ogni altra inerente al contratto, si dichiarano a carico intiero dell'appaltatore, ivi compresa quella di quattro copie del contratto stesso per l'uso dell'Amministrazione, una delle quali in carta da bollo, a motivo del che gli accorrenti dovranno farne il preventivo deposito presso la segreteria di quest'ufficio.

Nell'asta e nella stipulazione del contratto si osserveranno le norme segnate dal regolamento approvato con Regio decreto 25 gennaio 1870, n. 5452.

Ivrea, 16 febbraio 1870.

Per detto ufficio
Il Segretario: Avv. DENEGRI.

516

Avviso.

Tozzi Pietro, di Cremona, quale esecutore testamentario di Rosa Frattini, fu Orazio, vedova Poli, domiciliata e decessa in Cremona nel giorno 25 dicembre 1869, rende a pubblica notizia per ogni effetto di ragione, che la detta Rosa Frattini vedova Poli, con sua disposizione di ultima volontà 20 maggio 1867, ricevuta in deposito il giorno 5 gennaio andante, n. 2522 sub. 1412 di Rep., in atti del notaio dott. Giulio Cesare Pizzi, residente in Cremona, ivi registrato il successivo giorno 11 detto mese ed anno, vol. 21, Pubblici, num. 56, col pagamento di lire 4 40, legava a carico della sua eredità la somma di italiane lire mille per una volta tanto a favore dell'assente, e d'ignota dimora, di lei nipote Giacomo Croce, figlio del fu Luigi, e della vivente Serafina Frattini, nato e già domiciliato in Cremona, da cui assentavasi fino dall'anno 1862 e sotto comminatoria che nel caso non si avesse notizia del detto assente legatario entro un anno ed un giorno a decorrere da quello del decesso della testatrice cesserà di avere efficacia il detto legato.

Si invita quindi il detto Giacomo Croce o chiunque ne potesse dare notizia a rivolgersi al sottoscritto esecutore testamentario entro il detto termine.

Cremona, 5 febbraio 1870.

Tozzi Pietro, domiciliato in Cremona, Piazza Grande, n. 10.

352

Avviso.

Il cancelliere del tribunale civile di Volterra fa noto che non avendo avuto luogo nell'udienza del dì 3 febbraio corrente la vendita della casa posta in Volterra in via detta di Sotto al n. 23, espropriata in danno del signor Benedetto Pagnini di detta città, il tribunale stesso sulle istanze del dottor Raffaello Falugi, procuratore della creditrice signora Elisa Mariani nei Leoni, ordinò il reincanto della casa stessa all'udienza del dì 7 aprile 1870, ore 11, collo sbasso sul primitivo prezzo di stima del venti per cento; e così la detta casa, valutata L. 6359, sarà posta all'incanto per 5087 20, ed alle condizioni tutte di che nel bando del dì 9 dicembre 1869.

Volterra, li 11 febbraio 1870.

Il cancelliere
Baciocchi.

527

Avviso.

In ordine a contratto del dì 15 corrente, recognito dal notaro fiorentino signor avv. Angiolo Borchi, debitamente registrato il 16, reg. 26, f. 86, n. 1301, i sottoscritti avendo sciolto la società esistita tra di loro in ordine al contratto del dì 31 decembre 1868, recognito Paoli, debitamente registrato, ed hanno retrovendute la taberna di cartoleria posta in questa città in via Condotta al proprio padre signor Antonio Canale.

Firenze, 17 febbraio 1870.

Cosimo Canale.
Canale Folco.

525

SOCIETÀ ANONIMA PER LA VENDITA DI BENI DEL REGNO D'ITALIA

Si prevengono i signori azionisti che per deliberazione del Consiglio d'Amministrazione viene convocata l'assemblea generale ordinaria di questa Società nei suoi uffici in Firenze, via Sant'Egidio, n. 24, p. 1°, per il giorno 30 marzo p. v., a mezzogiorno.

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio d'amministrazione;
Relazione dei Sindaci revisori dei conti;
Presentazione dei conti dell'esercizio 1869;
Nomina di tre amministratori in rimpiazzo di altrettanti uscenti d'ufficio;
Nomina dei sindaci e supplenti per la revisione del bilancio 1870.

Il deposito dei certificati delle azioni, che a mente dell'art. 26 degli statuti sociali dev'esser fatto 15 giorni prima dell'adunanza, potrà effettuarsi presso la segreteria della Società, nel locale suddetto, e a Torino nell'ufficio della Società Generale di Credito Mobiliare Italiano.

Firenze, addì 19 febbraio 1870.

Il Presidente del Consiglio d'amministrazione
D. BALDUINO.

498

Editto.

Al seguito della ordinanza del giudice delegato alla procedura del fallimento di Alessandro Buonajuti del decorso giorno, registrata con marca annullata, sono invitati i creditori verificati e giurati del detto fallimento ad intervenire all'adunanza che sarà tenuta la mattina del 18 marzo prossimo futuro, a ore 10, avanti il giudice delegato onde deliberare sul concordato che sarà per proporre il fallito, o su quant'altro ai termini di legge.

Dalla cancelleria del tribunale civile e correzionale di Firenze, ff. di tribunale di commercio.

Li 18 febbraio 1870.

528 — Cesare Matucci, vice canc.

Renunzia d'eredità.

Si rende noto che con atto del 20 febbraio cadente i signori Girolamo ed Emilio fratelli Guidi hanno renunziato all'eredità del fu signor Lorenzo Guidi loro padre, morto nel 22 gennaio prossimo passato.

Dalla cancelleria del IV mandamento di Firenze.

Li 22 febbraio 1870.

526 — Eug. Manzuoli.

Avviso. 515

In esecuzione del decreto 9 agosto 1869 del Guardasigilli Ministro Segretario di Stato Grazia e Giustizia e dei Culti, e dell'art. 121 del Real decreto 15 novembre 1865 per l'ordinamento dello stato civile, si rende noto al pubblico che i fratelli Vitantonio, e Martire Proietto fu Domenico, nati e domiciliati in questo comune di Palo del Colle in provincia di Bari, hanno dimandato al Re di essere autorizzati con regio decreto a cambiare l'attuale loro cognome di *Proietto*, e di assumere l'altro di *Dacchille*; per cui si invita chiunque abbia interesse a presentare le sue opposizioni entro quattro mesi dal giorno della seguita affissione, e pubblicazione del presente avviso.

Palo del Colle, li 16 settembre 1869.

Avviso.

Il vicecancelliere sottoscritto rende noto che la signora Maria di Raffaello Bertelli vedova Targetti, nel dì 8 del mese corrente ha accettato con benefizio d'inventario, non tanto in proprio che come amministratrice legale delle di lei figlie minori Emma ed Argia Targetti, l'eredità intestata relitta dal di lei marito Francesco Targetti, morto in questa città il 27 gennaio ultimo scorso.

Dalla cancelleria del terzo mandamento.

Firenze, li 16 febbraio 1870.

Il vicecancelliere
G. Comandoli.

513

Avviso.

Il cancelliere della R. pretura del terzo mandamento di Firenze rende pubblicamente noto che con atto del dì 15 corrente mese la signora Maria del fu signor Domenico Mennocchi Vedi del fu Mariano Cantagalli ha accettato con benefizio di legge e d'inventario, nell'interesse proprio ed in quello dei suoi figli Adele, e Maria, l'eredità relitta dal suddetto signor Mariano Cantagalli, morto intestato in questa città il due gennaio decorso.

Il cancelliere
G. Comandoli.

512

Avviso.

Il sottoscritto deduce a pubblica notizia e a tutti gli effetti di ragione che non sarà a riconoscere qualsiasi contrattazione venisse fatta da Giovanni Bardazzi e Rinaldo Pucci suoi coloni, il primo nel podere di Erzana 1°, il secondo nel podere del Casino, posti nel popolo di San Martino, in comunità di di Carmignano, facenti parte del tenimento del Casino, antica tenuta delle Ginestre, non che dai componenti le respettive famiglie dei medesimi, senza il di lui espresso consenso ed approvazione.

Firenze, li 21 febbraio 1870.

511 — Andrea Bettini.

Cassa centrale di risparmi e depositi IN FIRENZE.

Prima denunzia di un libretto smarrito della serie terza, segnato di numero 122867, sotto il nome di Biliotti Gaetano, per la somma di L. 290 00.

Ove non si presenti alcuno a vantare diritti sopra il suddetto libretto, sarà dalla Cassa centrale ritenuto per legittimo creditore il denunziante.

Li 21 febbraio 1870. 521

Avviso per nuovo incanto.

Si fa noto che alla udienza del 15 febbraio cadente, tenuta dal tribunale civile e correzionale di Firenze, non avendo avuto luogo per mancanza di oblatori la vendita al pubblico incanto dei beni espropriati a danno del signor Cesare Fontanelli, alle istanze dei signori Simone, Teresa e Violante Salvi, e consistenti in un mulino con casa e annessi posti presso il Ponte a Sieve in comunità di Pelago, l'incanto medesimo fu rinviato alla udienza del 21 marzo prossimo 1870 col ribasso del 10 per cento sul prezzo già ridotto a lire 109,500 00, e così per la somma di lire 98,550 01, ed alle condizioni tutte contenute nel bando relativo.

523 — Dott. Boattini.

FIRENZE — Tipografia Eredi Botta, via del Castellaccio.